



Relazione annuale del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Cantonale dei Rifiuti conformemente all'art. 14 lett. c) della Legge concernente l'istituzione dell'Azienda Cantonale dei Rifiuti (LACR).

Contatto

Azienda Cantonale dei Rifiuti
Strada dell'Argine 5
CH-6512 Giubiasco
Telefono +41(0)91 850 06 06
www.aziendarifiuti.ch

SOMMARIO

1	L'Azienda Cantonale dei Rifiuti	04
1.1	Relazione del Consiglio d'amministrazione	04
1.2	Chi siamo	05
1.3	Dati salienti 2023	06
1.4	I nostri processi	08
1.5	Missione e valori	08
1.6	Il Codice di Comportamento	08
1.7	Due diligence	
2	Sostenibilità	10
2.1	Introduzione	10
2.2	Rapporto di Sostenibilità Integrato	10
2.3	I portatori di interesse	11
2.4	Temi materiali: Analisi di Materialità	12
2.5	Il contributo ACR alla sostenibilità	14
2.6	Il contributo ACR agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	14
3	Responsabilità ambientale e dati gestionali	18
3.1	Visione globale	18
3.2	ICTR	20
3.3	Settore rifiuti speciali e TARef	28
3.4	Discariche	32
4	Responsabilità sociale	34
4.1	Visione globale	34
4.2	Le persone	34
4.3	Le relazioni con le istituzioni e il territorio	38
5	Responsabilità economica	39
5.1	Visione globale	39
6	Conto consuntivo 2023	40
	Allegati	43
	Bilancio annuale	44
	Conto economico	47
	Conto dei flussi di mezzi	52
	Allegato al conto annuale	53
	Rapporto del Controllo cantonale delle finanze	59
	Indice dei contenuti GRI	62

1.1 Relazione del Consiglio d'amministrazione

ACR è soddisfatta dei suoi risultati e questo malgrado un 2023 pieno di sfide, inserito in un contesto macroeconomico volatile (inflazione e tassi d'interesse alti) e rischi geopolitici accresciuti (guerra in Ucraina e recrudescenza del conflitto in Medio Oriente).

Nel corso degli ultimi due anni si è osservato un forte aumento dei prezzi dell'elettricità in tutta l'Europa. Le ragioni sono da ricercare in particolare negli alti prezzi del gas, che sono straordinariamente aumentati in seguito alla guerra in Ucraina, nel forte aumento dei prezzi del carbone, gli elevati prezzi della CO₂ e la minor capacità produttiva delle centrali nucleari francesi. Per ACR ciò ha comportato, nel 2023, un notevole incremento degli introiti generati dalla vendita di corrente elettrica prodotta dall'ICTR. L'eccezionalità di queste entrate ha permesso di effettuare degli ammortamenti straordinari dell'Impianto Cantonale di Termovalorizzazione, contribuendo di conseguenza a stabilizzare le tariffe di smaltimento dei rifiuti a medio termine e di versare un contributo supplementare al Cantone.

In questo contesto i risultati finanziari della nostra azienda nel 2023 si rivelano solidi. Il risultato d'esercizio si situa a CHF 1'128'938.41; i commenti sull'attività e sulla gestione finanziaria sono riportati negli appositi capitoli del presente rapporto.

Complessivamente nel 2023 sono state consegnate 182'244 tonnellate di rifiuti all'ICTR, che hanno permesso di produrre un quantitativo di energia elettrica corrispondente al fabbisogno di ca. 22'000 famiglie e di energia termica per un risparmio corrispondente a ca. 6.7 milioni di litri di nafta (i commenti sulla produzione elettrica e termica possono essere letti nei capitoli ad esse dedicate).

Il rinnovamento degli stabili presso il centro rifiuti speciali di Bioggio è praticamente stato ultimato e nel corso della primavera sarà posato, sul tetto dello stabile ovest, un impianto fotovoltaico con una potenza leggermente superiore a 400KW.

A seguito della dismissione dell'impianto di pretrattamento del percolato in Valle della Motta è stato dato avvio ad un progetto di ottimizzazione dell'automazione per la gestione dello scarico del percolato in canalizzazione; la fine dei lavori è prevista entro l'estate 2024.

Nella sua seduta del 18 settembre 2023, il Gran Consiglio ha proceduto al rinnovo dei membri del consiglio di amministrazione dell'Azienda Cantonale dei rifiuti, per il periodo di nomina 2023-2027. Il Consiglio di amministrazione è così composto:

- signor Riccardo Calastri
- signor Luigi Canepa (nuovo)
- signora Erika Franc Benetollo (nuovo)
- signor Massimiliano Robbiani (nuovo)
- signor Claudio Zali.

Un sentito grazie a tutti coloro (autorità, clienti, fornitori, ...) che a vario titolo e con tanto impegno lavorano con e per la nostra azienda. Un grazie particolare ai nostri collaboratori che grazie alla loro dedizione contribuiscono al buon andamento dell'esercizio.

Il Consiglio di amministrazione il 16 novembre 2023, in occasione della sua seduta costitutiva, ha eletto il signor Riccardo Calastri e il signor Luigi Canepa a Presidente, rispettivamente Vicepresidente del Consiglio di amministrazione. In questo contesto, ci è grata l'occasione per calorosamente ringraziare i membri uscenti signor Andrea Bernasconi (già Presidente) e signor Marcello Bernardi per il lavoro e l'impegno profuso a favore della nostra azienda.

Ringraziamenti che sentitamente rivolgiamo pure a tutti coloro che a vario titolo e

con tanto impegno lavorano con e per l'azienda, in particolare ai nostri collaboratori che con riconosciuta dedizione contribuiscono al buon andamento aziendale.

Per il Consiglio di amministrazione ACR

il presidente:
Riccardo Calastri



il vice presidente:
Luigi Canepa



Giubiasco, 13 giugno 2024

1.2 Chi siamo

Costituita nel 2004, ACR è un ente autonomo di diritto pubblico con personalità giuridica propria. ACR è stata incaricata dall'Autorità cantonale di organizzare e attuare lo smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali provenienti dalle economie domestiche, dai servizi, dall'industria, dall'artigianato e dall'edilizia di tutto il comprensorio cantonale, garantendo alla popolazione un servizio affidabile, economico e rispettoso dell'ambiente.

ACR è regolata dalla Legge concernente l'istituzione dell'Azienda Cantonale dei Rifiuti (LACR).

ACR ha il compito di gestire:

- l'ICTR, Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti di Giubiasco;
- il Settore rifiuti speciali e l'impianto di trattamento delle acque reflue (TARef) di Bioggio;
- la discarica per rifiuti non combustibili in Valle della Motta (DRNC);
- le stazioni di trasbordo di Bioggio e Valle della Motta;
- le discariche chiuse di Casate, Croglio, Pizzante, Nivo e Valle della Motta.



ACR ha istituito dei servizi per:

- la raccolta, tramite l'Unità mobile, dei rifiuti speciali provenienti dalle economie domestiche;
- la raccolta degli apparecchi elettrici ed elettronici (unitamente ai punti di vendita e ad altri centri di raccolta);
- la consulenza e la sensibilizzazione sulla tematica della gestione integrata dei rifiuti.

I processi gestionali dell'Azienda Cantonale dei Rifiuti sono certificati per la qualità (ISO 9001), per l'ambiente (ISO 14001) e per la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (ISO 45001).



Gli organi dell'ACR sono:

il Consiglio di amministrazione

Presidente	Riccardo Calastri (in carica dal 2015)
Vicepresidente	Luigi Canepa (in carica dal 2023)
Membri	Claudio Zali (in carica dal 2013)
	Erika Franc Benetollo (in carica dal 2023)
	Massimiliano Robbiani (in carica dal 2023)

la Direzione

Direttore generale	Claudio Broggin
Direttore amministrativo	Guglielmo Bernasconi
Capo impianto	Hansjörg Ittig
Consulente della Direzione	Tatiana Bergomi Mourou
Capo settore rifiuti speciali	Paolo Arcioni

l'Ufficio di revisione

Controllo cantonale delle finanze

Sito internet

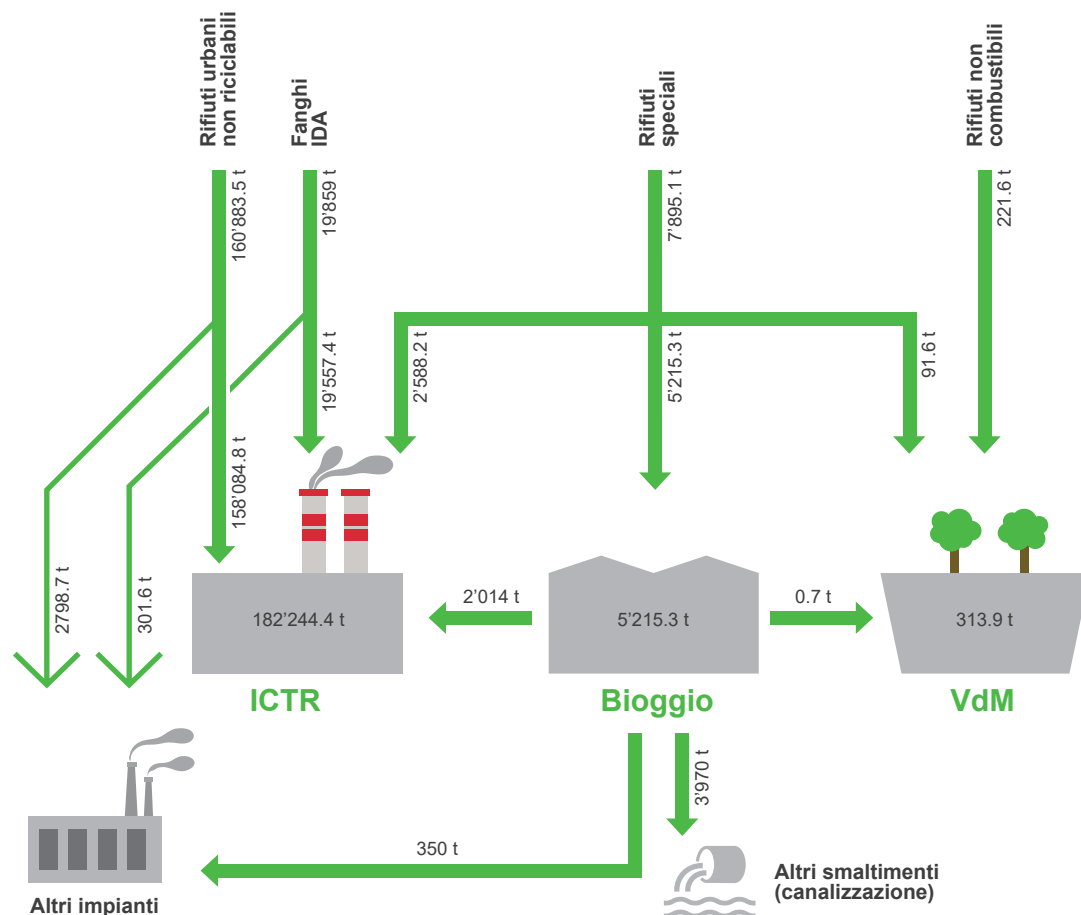
Il sito internet www.aziendarifiuti.ch fornisce maggiori informazioni sulla storia, sui servizi e sugli impianti gestiti da ACR.

1.3 Dati salienti 2023

Fatturato	56'700'474 CHF
Risultato d'esercizio	1'128'938 CHF
Rifiuti consegnati ad ACR	188'859 t
Rifiuti consegnati all'ICTR	182'244 t
Energia elettrica venduta	99'396 MWh (fabbisogno di 22'000 famiglie)
Energia termica venduta	67'308 MWh (pari al risparmio di 6.7 mio litri di nafta)
Tariffa rifiuti urbani comunali	140 CHF/ton (IVA esclusa)
Collaboratori	67

1.4 I nostri processi

Nel corso del 2023 sono state consegnate ad ACR 188'859.2 tonnellate di rifiuti, suddivisi nelle seguenti categorie:



ACR accetta le seguenti categorie di rifiuti:

Rifiuti urbani non riciclabili: sono la spazzatura e gli ingombranti provenienti dalle economie domestiche, dall'industria e dall'artigianato.

Rifiuti speciali: sono gli scarti che contengono elementi pericolosi e inquinanti, dannosi per l'uomo e per l'ambiente.

Fanghi IDA: sono i fanghi disidratati provenienti dai depuratori.

Rifiuti non combustibili sono materiale industriale non combustibile; terre inquinate e materiale proveniente da risanamenti di siti inquinati.

Per maggiori informazioni sui processi e sulle tipologie di rifiuti gestiti da ACR invitiamo il lettore a visitare il sito www.aziendarifiuti.ch.

1.5 Missione e valori

La missione di ACR è di provvedere all'organizzazione e all'attuazione dello smaltimento dei rifiuti del Canton Ticino e del Moesano, garantendo la gestione delle strutture necessarie, con criteri di efficienza e di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

ACR si riconosce come:

- azienda rispettosa delle disposizioni legislative;
- attenta alla protezione dell'ambiente;
- competente ed efficiente nei servizi erogati;
- vigile nell'utilizzo ottimale delle proprie risorse;
- pronta a tutelare e valorizzare il proprio personale.

ACR agisce nel proprio ambito di competenza per:

- incentivare la riduzione dei rifiuti;
- incrementare la sensibilità ambientale della popolazione;
- offrire un servizio ottimale per rapporto prezzo/qualità.

ACR garantisce trasparenza in tutte le sue attività, tramite:

- un'informazione corretta, completa e tempestiva che consente di stabilire rapporti fondati sulla reciproca fiducia con la popolazione, i collaboratori e i partner;
- il proprio sistema di gestione integrale, che include gli aspetti relativi alla qualità, all'ambiente e alla sicurezza sul lavoro;
- la pubblicazione sul proprio sito del presente Rapporto di Sostenibilità Integrato.

1.6 Il Codice di Comportamento

Nel Codice di Comportamento sono individuati i principi generali e le regole comportamentali cui viene riconosciuto un valore etico positivo. Esso ha lo scopo di indirizzare l'agire dell'azienda e le sue disposizioni sono conseguentemente vincolanti per le azioni degli amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e di chiunque vi instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione.

ACR, guidata da nove principi base, ovvero: responsabilità, trasparenza, correttezza, qualità, efficienza, soddisfazione dei clienti, tecnologia, tutela dell'ambiente, e valorizzazione delle risorse umane, ritiene che un comportamento coerente con i principi vada a vantaggio di dipendenti, clienti e della comunità in cui opera.

Il Codice di Comportamento è consultabile sul sito www.aziendarifiuti.ch.

1.7 Due Diligence

Il processo di due diligence si articola nell'analisi dettagliata dei diversi aspetti economici e aziendali di ACR.

Annualmente per gli aspetti che risultano critici vengono pianificati obiettivi di miglioramento nel processo chiamato *Lazium*.

ACR ha una serie di procedure (due diligence) per garantire l'applicazione delle migliori pratiche nel controllo di gestione.

Due diligence commerciale	Analisi SWOT Analisi del rischio	• Revisione dei conti annuale
		• Analisi clienti
		• Monitoraggio prestazioni finanze
		• Gestione RSU e RS (quantitativi, ecc.)
		• Sistema di controllo interno
		• Stesura preconsuntivo
Due diligence legale		• Elaborazione contratto di prestazione annuale
		• Audit legale annuale
		• Esame rispetto leggi nell'ambito delle revisioni
		• Audit IVA
		• Audit AVS
Due diligence ambientale		• Audit legale leggi ambientali
		• Analisi impatti ambientali
		• Monitoraggio dati ambientali
		• Audit esterni
Due diligence delle risorse umane		• Analisi normative privacy
		• Struttura salariale
		• Analisi della struttura del personale
		• Incontri regolari con sindacati nell'ambito dell'applicazione del CCL
Due diligence sicurezza		• Audit legale leggi sicurezza
		• Portfolio dei pericoli
		• Analisi infortuni
		• Audit esterni

LAZIUM Valutazione della situazione, definizione degli obiettivi e attuazione

- ✓ **PLAN:** pianificazione degli obiettivi e strategia
- ✓ **DO:** attuazione processi, progetti
- ✓ **CHECK:** misurazione delle prestazioni
- ✓ **ACT:** miglioramento con la definizione di nuovi obiettivi



2.1 Introduzione

Alla conferenza dell'ONU sull'ambiente nel 1992, la sostenibilità è stata definita nel seguente modo: *“Lo sviluppo sostenibile può essere definito come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni”*.

Da una prima accezione essenzialmente ecologica, il concetto ha subito una graduale evoluzione ed oggi viene utilizzato con un significato più ampio che abbraccia l'ambiente e che lo mette in relazione con l'economia e la società.

2.2 Rapporto di Sostenibilità Integrato

Il seguente Rapporto di Sostenibilità Integrato, giunto alla sua quarta edizione, rappresenta un significativo avanzamento nella rendicontazione aziendale di ACR.

Dall'esercizio 2020, i risultati finanziari di ACR sono accompagnati da una dettagliata rendicontazione del suo impegno verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Questo rapporto offre non solo una panoramica delle attività aziendali, ma anche un'analisi approfondita del legame e degli obiettivi della strategia aziendale, i risultati finanziari e gli impatti sociali, ambientali ed economici.

La redazione del Rapporto è stata eseguita in conformità agli Standard GRI, GRI 1: Principi Fondamentali 2021, che forniscono le linee guida per la stesura del documento. L'applicazione dei principi di rendicontazione GRI garantisce una rendicontazione di sostenibilità di qualità eccellente e universalmente riconosciuta.

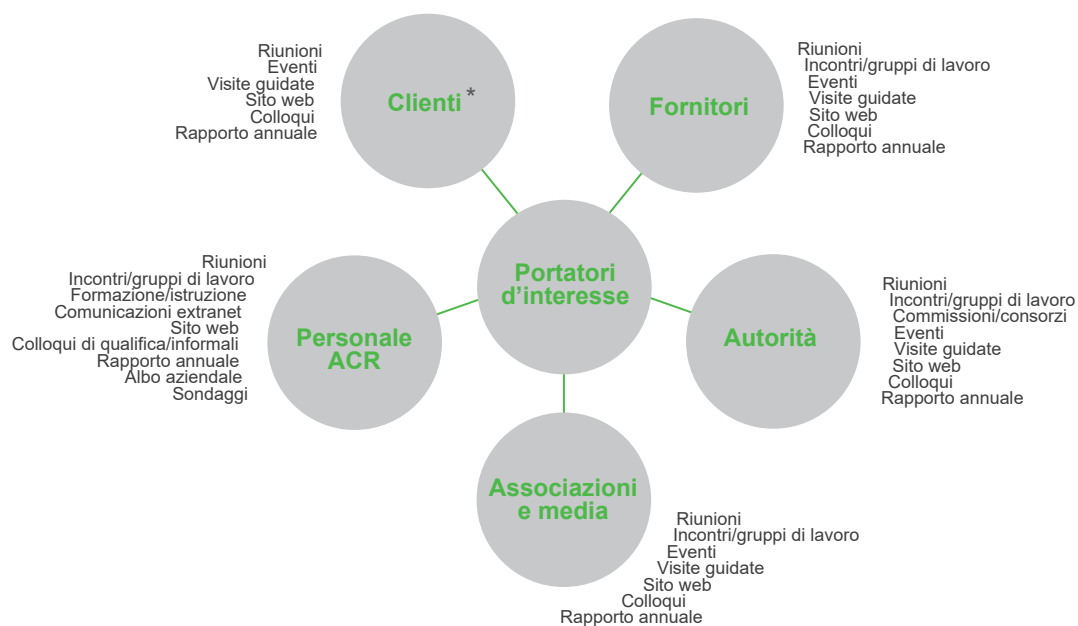
Il presente Rapporto di Sostenibilità Integrato è destinato a tutti i portatori di interesse di ACR. Le informazioni e i dati inclusi in questo documento riguardano il periodo di esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Questo rapporto è stato ufficialmente pubblicato a giugno 2024 dall'ing. Eloisa Rescigno, responsabile sicurezza (e.rescigno@aziendarifiuti.ch) sotto la supervisione dell'avv. Claudio Broggin, Direttore Generale (c.broggin@aziendarifiuti.ch) ed è stato redatto con il contributo della consulenza esterna fornita da Positive Organizations Sagl. Le informazioni presentate in questo rapporto non sono state soggette a una revisione esterna, in quanto già verificate da enti terzi indipendenti.

Il bilancio finanziario incluso in questo Rapporto di Sostenibilità Integrato è stato redatto in conformità al Codice delle obbligazioni. L'organo di revisione designato, il Controllo cantonale delle finanze, ha redatto un rapporto in data giugno 2024 raccomandando l'approvazione del conto annuale.

Si specifica che le formulazioni al maschile intendono includere anche il genere femminile.

2.3 I portatori di interesse

Per ACR è fondamentale costruire rapporti stabili di reciproca fiducia e collaborazione. Questo è possibile grazie ad una comunicazione aperta e costante, spinta da un interesse comune che mira a creare valore aggiunto condiviso, con il fine di avere un rapporto solido e trasparente con i portatori di interesse.



* i clienti di ACR che conferiscono i rifiuti sono:

- Comuni
- imprese di smaltimento autorizzate
- ditte artigianali, industriali, commerciali
- consorzi di depurazione delle acque (IDA)

2.4 Temi materiali: Analisi di Materialità

L'analisi di materialità rappresenta il processo cardine per una rendicontazione di Sostenibilità e rappresenta uno strumento essenziale per identificare e valutare gli impatti ambientali, sociali ed economici rilevanti per un'organizzazione e le sue parti interessate. Oltre a garantire trasparenza verso i portatori di interesse, questo approccio consente alle organizzazioni di indirizzare le proprie decisioni e risorse in modo più efficace, concentrandosi sulle questioni che hanno un impatto e una rilevanza significativa per i portatori di interesse. Nel contesto dell'Analisi di Materialità, è stato seguito lo standard GRI 3: Temi Materiali 2021, il quale illustra le linee guida per la determinazione dei temi materiali di un'organizzazione. Di seguito si riportano le fasi dell'analisi condotta:

Comprensione del contesto dell'organizzazione e identificazione degli impatti

In questa fase, è stata condotta un'analisi a livello strategico delle attività di ACR e dei suoi rapporti di business, considerando attentamente il contesto in cui l'organizzazione opera e offrendo una visione approfondita dei portatori di interesse coinvolti. La valutazione ha esaminato alcuni aspetti chiave, inclusa la tipologia delle attività svolte, la natura dei servizi offerti, il modello di business adottato da ACR, la regione geografica di operazione e i diversi portatori di interesse legati alle attività dell'organizzazione. Per garantire un'analisi completa, sono state coinvolte le principali funzioni aziendali e una società di consulenza di sostenibilità esterna. In questa fase, si è proceduto all'individuazione degli impatti di particolare rilevanza per ACR. Seguendo le linee guida dello standard GRI, ogni impatto è stato esaminato in base ai suoi effetti positivi o negativi, attuali o potenziali. Successivamente, tali impatti sono stati raggruppati in 22 temi, suddivisi nelle macrocategorie di ambiente, società ed economia. La tabella qui di seguito offre una chiara e strutturata panoramica dei 22 temi rilevanti:

Area	Tema rilevante
Ambiente	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra
	Prevenzione dell'inquinamento
	Promozione della biodiversità e tutela dell'ambiente
	Gestione e trattamento della risorsa idrica
	Treatmento dei rifiuti con recupero energetico e materico
	Gestione e produzione di energia
	Selezione di fornitori secondo criteri ambientali
Società	Sensibilizzazione della comunità locale sulle tematiche ambientali
	Coinvolgimento della comunità locale
	R&D e collaborazioni con università ed enti di ricerca
	Salute e sicurezza sul lavoro
	Formazione e sviluppo delle risorse umane
	Inclusione ed eque opportunità
	Equilibrio tra vita e lavoro e soddisfazione lavorativa
	Supporto ai lavoratori in uscita
	Remunerazione adeguata dei collaboratori
Economia	Etica e integrità di business
	Performance economica e finanziaria
	Investimenti in innovazione e tecnologie all'avanguardia
	Investimenti nella protezione ambientale
	Resilienza e adattamento agli eventi esterni
Predilezione acquisto da fornitori locali	

Coinvolgimento dei Portatori di Interesse

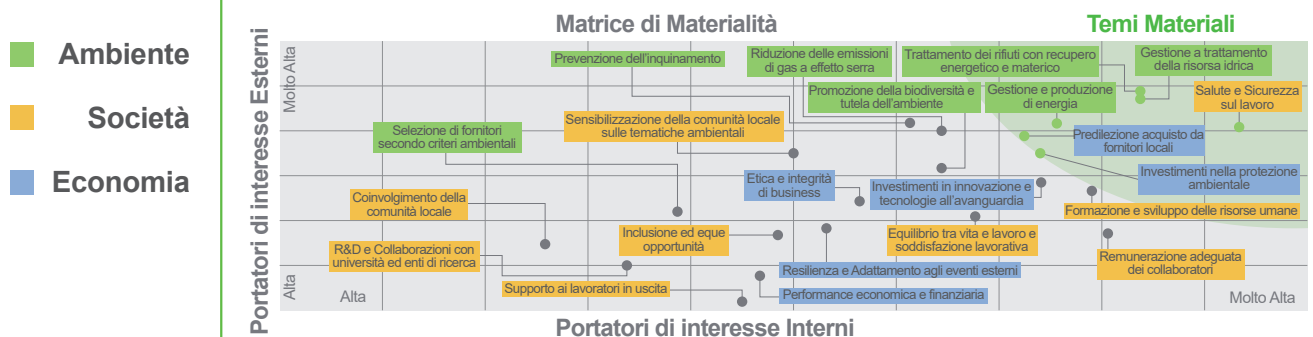
Il dialogo aperto con le parti interessate consente di ottenere una comprensione completa delle sfide e delle opportunità, orientando le decisioni e le azioni di ACR verso le tematiche più rilevanti.

A seguito dell'identificazione dei temi rilevanti, abbiamo coinvolto attivamente i portatori di interesse attraverso un questionario che ha richiesto loro di valutare qualitativamente questi temi su una scala da "molto rilevante" a "irrilevante". La valutazione da parte degli stakeholder ha permesso di gerarchizzare gli aspetti analizzati, offrendo una chiara panoramica dell'importanza attribuita da ciascun gruppo interessato.

ACR ha garantito la rappresentatività del campione coinvolgendo 298 portatori d'interesse, registrando 167 risposte con un tasso di risposta complessivo del 56%. Nello specifico, 62 risposte sono giunte da portatori d'interesse interni, mentre 105 sono state fornite da portatori d'interesse esterni.

Definizione, prioritizzazione e approvazione della lista dei temi materiali

Al fine di individuare i temi materiali più significativi, abbiamo stabilito una soglia di materialità basata sulle opinioni degli stakeholder. In coerenza con questo principio e in ottemperanza agli Standard GRI 3: Temi Materiali 2021, abbiamo implementato una metodologia specifica per identificare i temi materiali. La matrice di materialità sotto riportata sintetizza i risultati ottenuti:



La delineazione di una soglia ha quindi permesso di identificare sei temi che sono stati classificati come materiali in quanto hanno ricevuto una valutazione significativa sia dagli stakeholder interni che da quelli esterni, sottolineando la loro particolare rilevanza. Questi temi materiali sono evidenziati nel riquadro verde all'interno della matrice di materialità e sono di seguito presentati:

Temi Materiali	Ambiente	Società	Economia
Trattamento dei rifiuti con recupero energetico e materico	v		
Gestione e trattamento della risorsa idrica	v		
Salute e Sicurezza sul lavoro		v	
Gestione e produzione di energia	v		
Predilezione acquisto da fornitori locali			v
Investimenti nella protezione ambientale			v

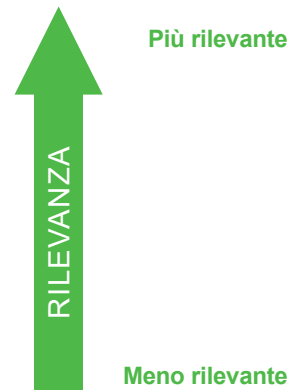
Di questi temi, 3 sono di natura ambientale, 1 è di carattere sociale e 2 sono di natura economica. L'analisi di materialità, effettuata nell'ultimo trimestre del 2023, è stata revisionata dall'ing. E. Rescigno in collaborazione con Positive Organizations di Lugano, e approvata internamente.

Coinvolgimento delle scuole: aspetti più rilevanti

Nel corso del primo semestre del 2023 è stata condotta un'analisi per confrontare quanto proposto nell'ambito del servizio di sensibilizzazione rispetto alle aspettative delle scuole, che fanno parte del programma. L'analisi è stata svolta sotto forma di questionario online inviato a 68 docenti coinvolti. Ai destinatari del questionario è stato richiesto di esprimere la propria opinione in merito alla rilevanza di 10 aspetti al fine di indirizzare al meglio la futura strategia e i futuri obiettivi.

Di seguito vengono riportati i 10 aspetti in ordine di rilevanza.

Garanzia di accesso a spazi adeguati e sicuri
Gestione consapevole delle risorse
Visite del personale nella scuola
Offerta di materiale didattico in supporto alle attività
Inclusione di temi di Interesse ambientale
Sensibilizzazione ai principi dell'economia circolare
Informazione tramite sito internet
Varietà di offerta ad allievi e docenti
Supporto alla tutela del paesaggio
Presenza ad eventi sul territorio



2.5 Il contributo di ACR alla sostenibilità

Introduzione

ACR opera nel presente con una visione verso il futuro: con senso di responsabilità sul piano economico, ecologico e sociale, incrementa il valore aggiunto dell'azienda e contribuisce a uno sviluppo sostenibile con soluzioni innovative, prevedendo potenziali impatti sulla società e sull'ambiente. ACR investe da sempre in processi efficienti e compatibili con l'ambiente ed avvia continuamente misure per essere pienamente all'altezza delle proprie responsabilità nei confronti di dipendenti, clienti e altri portatori di interessi.

ACR agisce in modo integrato e complementare al tessuto socio economico del Ticino e del Moesano, partecipando alla crescita del territorio.

2.6 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Nell'ambito dell'Agenda 2030, sono stati individuati 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG è l'acronimo di *Sustainable Development Goals*) che fungono da richiamo universale per eliminare la povertà, proteggere il pianeta, migliorare la salute e l'educazione, incentivare la crescita economica e ridurre le inuguaglianze.

ACR rispetta e sostiene pienamente l'Agenda 2030. In particolare ACR ha identificato 6 Obiettivi primari verso i quali può e vuole portare un contributo positivo e 4 Obiettivi accessori che sostiene in modo indiretto nell'ambito delle proprie attività (in grigio).

SDG PRIMARI



Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti

L'ICTR di Giubiasco immette in rete grandi quantità di energia elettrica.

- Il fabbisogno energetico dell'ICTR è completamente coperto con l'energia prodotta;
- L'ICTR fornisce energia termica per la rete di teleriscaldamento del Bellinzonese;
- L'auto di proprietà ACR è elettrica e presso alcune sedi sono disponibili delle colonnine di ricarica;
- Per i brevi spostamenti è a disposizione dei collaboratori una bicicletta elettrica;
- ACR sostituisce la vecchia illuminazione con le lampade a Led;
- Per l'acquisto di nuovi apparecchi, viene valutata la classe energetica.
- ACR ha installato i pannelli fotovoltaici nelle sedi Giubiasco e Bioggio.



Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione

ACR, è un attore dello sviluppo sostenibile in Ticino e nel Moesano. Con le sue attività contribuisce al miglioramento della società, dell'ambiente e dell'economia della regione nella quale opera e promuove l'economia circolare.

- Tutti gli impianti di ACR hanno un livello di emissioni inferiori al limite di legge;
- L'ICTR è energeticamente indipendente.
- L'edificio ristrutturato di Bioggio rispetta gli standard Minergie P



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

ACR collabora costantemente con i Comuni del territorio e con le autorità cantonali per garantire un servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti all'avanguardia, che sia economicamente e socialmente sostenibile e attento all'ambiente. Inoltre tramite il suo partenariato con Teris, porta il calore nel Bellinzonese recuperando e valorizzando l'energia prodotta dalla termovalorizzazione dei rifiuti.

- ACR collabora con continuità con le autorità per garantire la sicurezza dei propri impianti e testare le procedure di emergenza in caso di incidenti.



Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

Il processo di gestione dei rifiuti di ACR si basa sui seguenti pilastri: RIDURRE, RIUTILIZZARE, RICICLARE, SMALTIRE. L'obiettivo è quello di valorizzare il più possibile i materiali contenuti nei rifiuti trattati e di rimetterli nel circolo produttivo.

- ACR utilizza di preferenza prodotti bio e riciclati;
- I rifiuti prodotti internamente vengono separati, prima dello smaltimento;
- ACR mette a disposizione degli organizzatori di eventi una struttura per la raccolta separata;
- ACR è membro della Soluzione settoriale ASIR, tramite cui partecipa attivamente alle commissioni per la valorizzazione dei rifiuti;
- Per ridurre il consumo di carta, ACR implementa una progressiva digitalizzazione della documentazione.

SDG PRIMARI



Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze

ACR mira a ridurre al massimo gli impatti ambientali connessi con lo svolgimento della propria attività. L'azienda si impegna inoltre a favore di una mobilità sostenibile per i collaboratori offrendo forme di lavoro più rispettose dell'ambiente.

- Per limitare le emissioni di CO₂ dalle discariche, sono state installate delle torce che bruciando il metano emettono anidride carbonica, con un potenziale di gas serra inferiore;
- Vengono sovvenzionati gli abbonamenti ai mezzi pubblici e viene promosso il car sharing tra dipendenti;
- ACR prevede la possibilità del telelavoro, per quelle funzioni nelle quali è possibile;
- Produzione di energia elettrica, utilizzo del calore e recupero dei metalli dalle scorie;
- È stato stipulato un accordo ASIR - UFAM per l'introduzione di tecnologie per la separazione, lo stoccaggio e l'utilizzo di CO₂.



Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità

ACR si impegna a operare nel massimo rispetto e nella salvaguardia del territorio e a promuovere la biodiversità della flora e della fauna.

- ACR, nella gestione degli spazi verdi, controlla l'utilizzo dei diserbanti;
- Una parte di spazi verdi delle discariche vengono messi a disposizione per il pascolo di animali (mucche e cavalli);
- ACR si adopera per attuare la lotta contro le piante invasive;
- Gli impatti ambientali sono compensati con opere naturalistiche (biotopi, siepi, ecc.).

SDG ACCESSORI



Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

La salute delle persone è di fondamentale importanza, sia sul posto di lavoro che nella vita privata. Per questo motivo, oltre ad attenersi a rigide norme di sicurezza, ACR incentiva e incoraggia uno stile di vita sano volto a migliorare il benessere dei propri collaboratori.

- A tutti i collaboratori, sia quelli assoggettati alla medicina del lavoro sia a quelli che non lo sono, vengono offerti esami e visite mediche gratuite;
- Sono accordati permessi retribuiti per le visite mediche;
- Sono proposte annualmente campagne di vaccinazioni preventive;
- Presso l'ICTR e la sede di Bioggio è attiva una palestra aziendale e vengono riconosciuti incentivi per abbonamenti presso strutture esterne;
- I dipendenti che desiderano ricevere un aiuto per smettere di fumare ottengono delle sovvenzioni a risultato raggiunto;
- Presso le varie sedi sono ubicati defibrillatori e al personale interessato, anche se non attivo tra i samaritani aziendali, viene offerto il corso BLS;
- È stato implementato un sistema salute e sicurezza secondo standard ISO 45001 e ACR aderisce alle soluzioni settoriali ASIR e Ecoswiss.

SDG ACCESSORI



Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti

ACR crede fermamente nell'importanza della formazione continua e promuove la specializzazione con certificazioni riconosciute a livello federale. Inoltre, si impegna a sensibilizzare la comunità, con una particolare attenzione alle generazioni future, sull'importanza del riciclaggio per sostenere l'economia circolare.

- Dal 2016 ACR aderisce al progetto del Campus Formativo Bodio (CFB), il centro di formazione interaziendale per apprendisti operatori in automazione e apprendisti polimeccanici;
- Annualmente viene stabilito un budget da destinare alla formazione del personale;
- Tramite azioni di sensibilizzazione, i temi relativi alla separazione e al riciclo dei rifiuti, vengono divulgati alle scuole del Cantone;
- ACR ha implementato i corsi di aggiornamento continuo sulla piattaforma moodle.



Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze

Il codice di comportamento di ACR esclude qualsiasi discriminazione di sesso e di razza. L'azienda si impegna a garantire la parità di trattamento, retribuzione e pari opportunità tra uomini e donne.

- ACR dispone di un contratto collettivo di lavoro, discusso ed approvato dai sindacati;
- A livello dirigenziale, la presenza femminile è cospicua;
- La quasi totalità del personale femminile lavora part time, per poter conciliare il lavoro con la famiglia;
- ACR aderisce alla carta per la parità salariale nelle aziende parastatali.



Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti

ACR contribuisce in modo significativo allo sviluppo dell'economia locale grazie al valore aggiunto generato e ridistribuito sul territorio. ACR è particolarmente attenta alla resa dell'impianto, in modo da raggiungere una sempre maggiore efficienza e permette in tal modo il raggiungimento di migliori risultati economici e conseguentemente contenere il costo dei servizi offerti all'utenza nella regione.

- Dove possibile, ACR predilige gli acquisti sul territorio;
- Tutti i posti di lavoro prevedono mansioni motivanti e dignitose.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E DATI GESTIONALI 3



3.1 Visione globale

Il tema dei rifiuti e della sua gestione è un tema di grande attualità: oggi non si può parlare di sostenibilità o di progresso sostenibile, senza affrontare questa tematica.

Il ruolo di ACR è dunque importante nella salvaguardia del capitale naturale del territorio (SGD 15) in cui opera e viene svolto in vari modi: attraverso l'erogazione di un servizio sicuro, affidabile e rispettoso dell'ambiente (SDG 9, SDG 12, SDG 13), attraverso la generazione di energia 'pulita' (SDG 7) e attraverso la sensibilizzazione e la comunicazione nell'ambito della gestione dei rifiuti (SDG 4).

ACR opera all'interno del sistema di gestione integrata dei rifiuti, che in Svizzera si basa su di un processo composto da 4 pilastri: **Ridurre**, **Riutilizzare**, **Riciclare** e **Smaltire** (SDG 12).



- **Ridurre**, limitando la produzione di rifiuti attraverso la fabbricazione di beni durevoli, utili e riciclabili e diminuendo l'impiego di sostanze tossiche nella fase di produzione e nei prodotti finiti. Evitare l'"usa e getta".
- **Riutilizzare** nel limite del possibile gli scarti prodotti, promuovendo lo scambio dell'usato e gli acquisti di merci di seconda mano.
- **Riciclare** i rifiuti, separando e reintroducendo i rifiuti nel ciclo economico sotto forma di prodotti al fine di risparmiare risorse ed energia.
- **Smaltire** significa che non occorre sempre riciclare tutto a qualunque costo, ma per certi materiali l'incenerimento e la valorizzazione a fini energetici possono essere più razionali e convenienti da un punto di vista ambientale ed economico.

Le attività di ACR si suddividono nelle seguenti categorie: l'attività del termovalorizzatore a Giubiasco, la raccolta di rifiuti speciali a Bioggio, la gestione delle discariche e delle stazioni di trasbordo (trattato nel capitolo ICTR 3.2).



3.2 ICTR



L'Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR) è un impianto di termovalorizzazione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione in grado di recuperare l'energia prodotta dalla combustione per trasformarla in elettricità e calore immesso nella rete di teleriscaldamento.

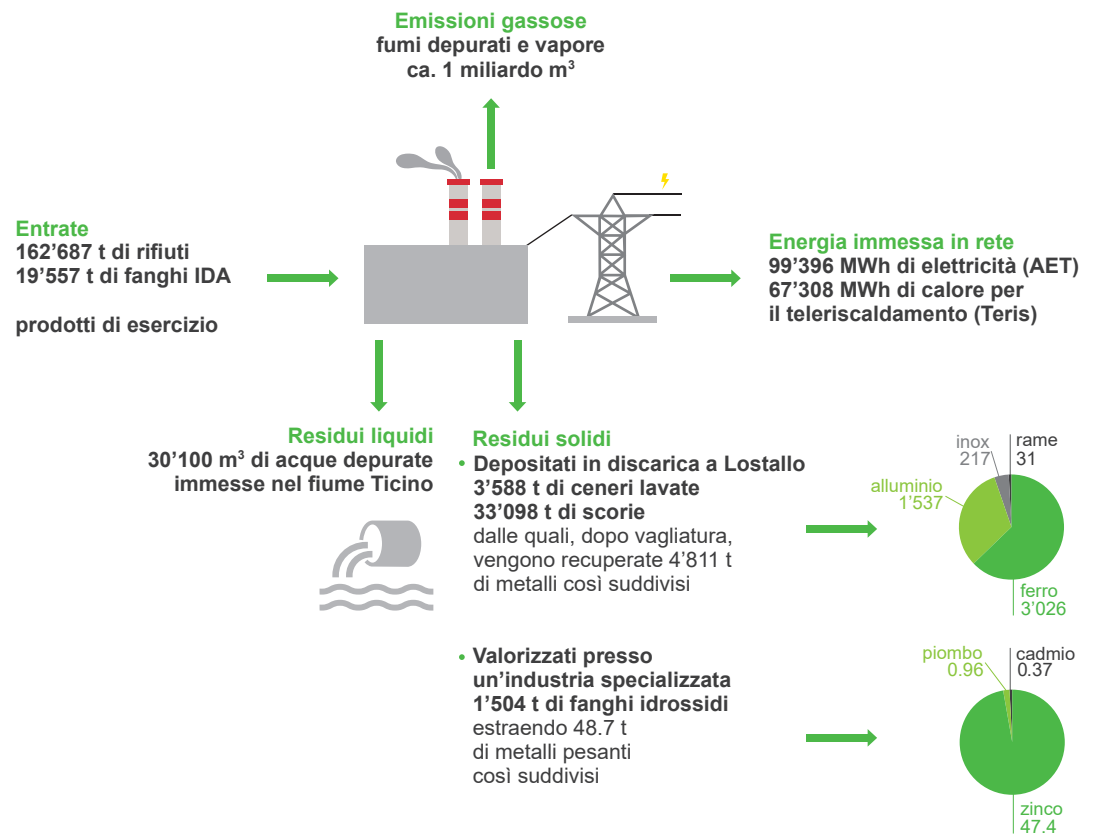
Il trattamento dei fumi generati dalla combustione è composto da quattro stadi successivi: elettrofiltro, torre di lavaggio, catalizzatore e filtro a maniche. Le emissioni in atmosfera sono monitorate dalla stazione di controllo dell'ICTR attraverso delle sonde installate all'interno dei camini.

Le acque utilizzate per il trattamento dei fumi e il lavaggio delle ceneri volanti (LCV) richiedono un trattamento prima della loro evacuazione nel fiume Ticino tramite il canale di scarico dell'impianto di depurazione delle acque di Giubiasco.

Le scorie e le ceneri, quest'ultime sottoposte ad un lavaggio acido, sono smaltite presso la discarica di tipo D Tec Bianch a Lostallo, gestita dalla Corporazione dei Comuni del Moesano per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti (CRER), dove sono depositate in un compartimento dedicato. Le scorie, prima del loro stoccaggio definitivo, sono vagliate al fine di estrarre, e dunque riciclare, i metalli in esse contenuti, con significativi benefici ambientali.

I fanghi idrossidi, residui provenienti dal trattamento dei residui liquidi, non sono invece depositati in discarica, ma consegnati a un'industria specializzata per la valorizzazione dei metalli estraibili.

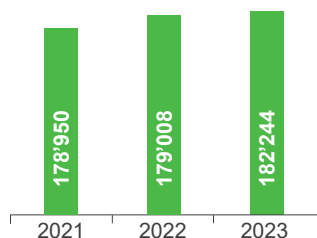
Lo schema seguente rappresenta i principali flussi in entrata e in uscita dall'ICTR di Giubiasco, con le indicazioni dei quantitativi, relativi al 2023:



**162'687 t di rifiuti
19'557 t di fanghi IDA**

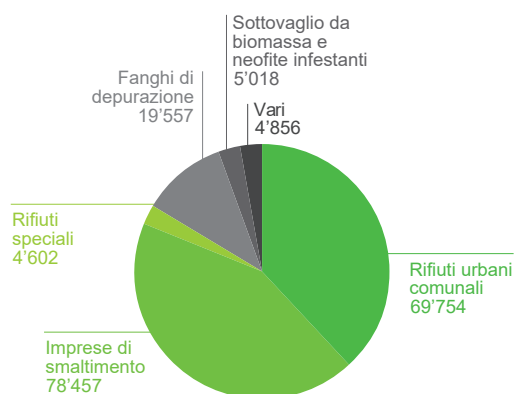
Rifiuti trattati

Il grafico sottostante mostra i rifiuti trattati nell'ultimo triennio presso l'ICTR (in tonnellate).



Negli ultimi 3 anni si constata un leggero aumento del quantitativo di rifiuti smaltiti.

La torta seguente indica i quantitativi di rifiuti delle principali categorie trattate presso l'ICTR (unità di misura tonnellate)



Il potere calorifero medio dei rifiuti si è assestato a 3.4 MWh/t. Tenendo in considerazione anche i fanghi di depurazione, il potere calorifico scende invece a ca. 3.1 MWh/t. Nel corso del 2023 è stato necessario smaltire 3'100 t di rifiuti oltre Gottardo.

Disponibilità, revisioni e spegnimenti

Nel 2023 la **disponibilità dell'impianto è stata pari al 93.7%** delle ore annue, ossia 8'242 ore per la linea 1 e 8'182 ore per la linea 2. Per il 6% dell'anno l'impianto è stato sottoposto a interventi di manutenzione pianificata, mentre nello 0.3% delle ore si è trattato di interruzioni di esercizio non previste. La turbina è stata in esercizio per 8'372 ore ossia il 95.6% dell'anno.

Di regola per ogni linea vengono pianificate annualmente una piccola e una grande revisione. In primavera 2023, la linea 1 è stata spenta per la piccola revisione dal 16 al 19 aprile mentre per la linea 2 per la grande revisione dal 19 al 29 aprile. Nel corso dell'autunno 2023 è stato effettuato un fermo totale dell'impianto. Il 17 settembre sono state spente entrambe le linee e la turbina. Il 1 ottobre è stata riavviata la linea 2, seguita il 3 ottobre dalla turbina e il 14 ottobre dalla linea 1. Durante l'anno si segnalano due ulteriori interruzioni di esercizio per un totale di 44 ore, causate dal blocco dell'estrattore dovuto alla presenza di rifiuti di dimensioni eccessive o a causa di manutenzioni straordinarie (linea 1: 11 gennaio e 24 luglio).

Migliorie tecniche

È stato ottimizzato il sistema di smaltimento fanghi aumentandone la capacità così da poter valorizzare tutti i fanghi del Cantone.

Sono stati sostituiti i surriscaldatori, i pannelli della caldaia, la centralina di comando dei compressori e il cablaggio delle gru dei rifiuti. Anche nel 2023 è stata migliorata la programmazione di diversi parametri del sistema di controllo di processo, il cui server è stato sostituito.

Produzione energetica

L'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR) prescrive che, a partire dal 2026, almeno il 55% del contenuto energetico dei rifiuti venga utilizzato al di fuori degli impianti. Nel 2023 il rendimento energetico dell'ICTR è stato pari al 61%.

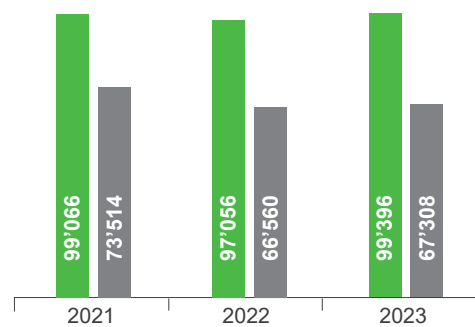
Il grafico sottostante mostra l'energia elettrica immessa in rete e l'energia termica fornita per il teleriscaldamento negli ultimi 3 anni (unità di misura MWh).

**99'396 MWh di
elettricità (AET)**

**67'308 MWh di calore
per il
teleriscaldamento
(Teris)**

■ Elettricità

■ Calore



Nel 2023 il consumo di calore del teleriscaldamento è paragonabile a quello dell'anno precedente. La produzione di energia elettrica è da alcuni anni costante con valori che si situano attorno a 100'000 MWh.

La fornitura di energia dell'ICTR ha contribuito in maniera importante alla riduzione delle emissioni di CO₂ sia grazie al teleriscaldamento (permettendo il risparmio di circa 6.7 milioni di litri di nafta) che alla produzione di energia elettrica (coprendo il fabbisogno di annuale di ca. 22'000 famiglie). Il teleriscaldamento gestito da Teris (cfr. capitolo successivo) grazie all'eliminazione di diverse caldaie, permette inoltre la riduzione delle emissioni di ossidi di azoto, responsabili delle "piogge acide", e di polveri fini, sostanza in grado di danneggiare la salute dell'uomo e dell'ambiente urbano. L'energia prodotta dall'ICTR è considerata, secondo le norme in vigore, rinnovabile in ragione del 50%.

Teleriscaldamento del Bellinzonese - Teris SA

Teris (gestita dalla +calore, fondata nel 2022) ha come scopo di recuperare e di valorizzare l'energia prodotta della termovalorizzazione dei rifiuti. La rete di teleriscaldamento assicura la distribuzione del calore nel Bellinzonese. Il teleriscaldamento è utilizzato negli stabili pubblici quali l'Ospedale regionale di Bellinzona, l'amministrazione cantonale, la Polizia ed il centro diagnostico, in quelli comunali come scuole e asili e dalle utenze private. Nel corso del 2023 sono proseguiti i lavori di ampliamento della rete e sono stati realizzati 19 nuovi allacciamenti, per giungere a un totale di 165 sottostazioni allacciate. Sono iniziati anche i lavori di installazione di una caldaia funzionante anche a legname usato.

Per maggiori informazioni: www.teris.ch.

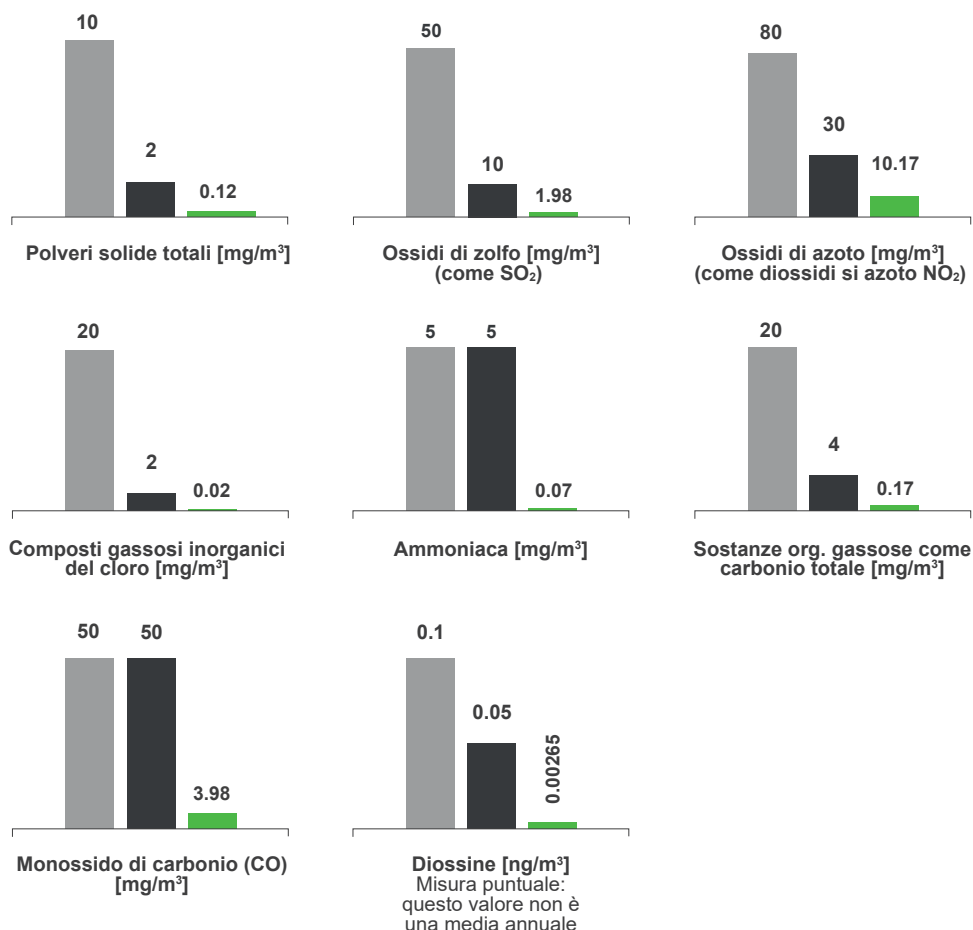
Ca. 1 miliardo m³
di fumi depurati
e vapore

■ OIAt
■ LE
■ ICTR

Emissioni gassose

Le medie delle emissioni registrate sono state molto al di sotto dei limiti di legge dell'Ordinanza federale contro l'inquinamento atmosferico (OIAt) e dei limiti più severi fissati in sede di licenza edilizia (LE).

I grafici seguenti illustrano il limite OIAt, il limite LE e le medie annuali (le medie di tutti i valori orari) d'emissione per le due linee di combustione (ICTR).



Durante il mese di giugno 2023 un laboratorio esterno ha effettuato una misura delle concentrazioni nei fumi di tutti gli inquinanti ai sensi dell'OIAt e della licenza edilizia. Le analisi hanno dimostrato che sia le concentrazioni degli inquinanti monitorati in continuo dalla stazione di misura dell'impianto che le concentrazioni degli altri inquinanti (metalli, composti del fluoro e diossine) rispettano i limiti.

Sulla base dei dati rilevati, si conferma che pure i criteri fissati dall'art. 15 cpv. 4 OIAt (valori medi giornalieri e valori orari) sono stati rispettati.

A causa della disomogeneità dei rifiuti o di disturbi alla rete elettrica esterna, alcuni picchi di inquinanti non possono essere esclusi. Durante l'anno sono stati registrati 4 valori (medie orarie) superiori al doppio del valore limite più restrittivo della licenza edilizia, su 115'000 valori di riferimento, ossia lo 0.03% dei valori.

Questi gli eventi:

- 1 superamento del doppio del valore OIAt e LE per il monossido di carbonio 166.8 contro 100
- 1 superamento del doppio del valore dell'OIAt e della LE per l'ammoniaca: valore misurato di 17.4 mg/m³ contro i 10 mg/m³ pari al doppio del valore limite LE e OIAt;
- 2 superamenti del doppio del valore della LE, inferiori al doppio dell' OIAt per gli ossidi di zolfo (SO₂): valori misurati: 55.37 e 42.94.

Per gli approfondimenti relativi al sistema di misurazione delle emissioni dell'ICTR e alla valutazione delle emissioni in conformità all'art. 15 cpv. 4 OIAt, si rimanda al sito www.aziendarifiuti.ch.

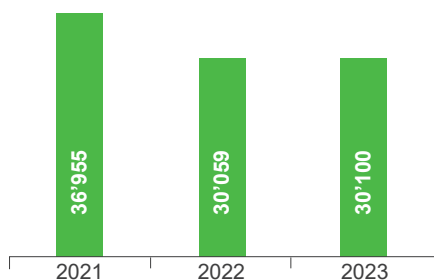
Emissioni CO₂

L'ICTR nel 2023 ha emesso, comprese le compensazioni per la vendita di elettricità e calore e il recupero dei metalli dai residui solidi, ca. 54'300 tonnellate di CO₂. Sul nostro sito www.aziendarifiuti.ch si possono trovare delle informazioni circa le emissioni di CO₂ dagli impianti di termovalorizzazione. L'ambizione degli impianti di termovalorizzazione svizzeri è, conformemente alla strategia climatica definita dalla Confederazione, di smaltire i rifiuti in modo climaticamente neutrale se non positivo. Nel 2023 sono state portate avanti tutte le attività previste nell'accordo con l'UFAM sottoscritto nel 2022, che mira in particolare alla messa in esercizio entro il 2030 di un impianto di separazione di CO₂ con una capacità nominale annua di almeno 100'000 tonnellate di CO₂.

Residui liquidi

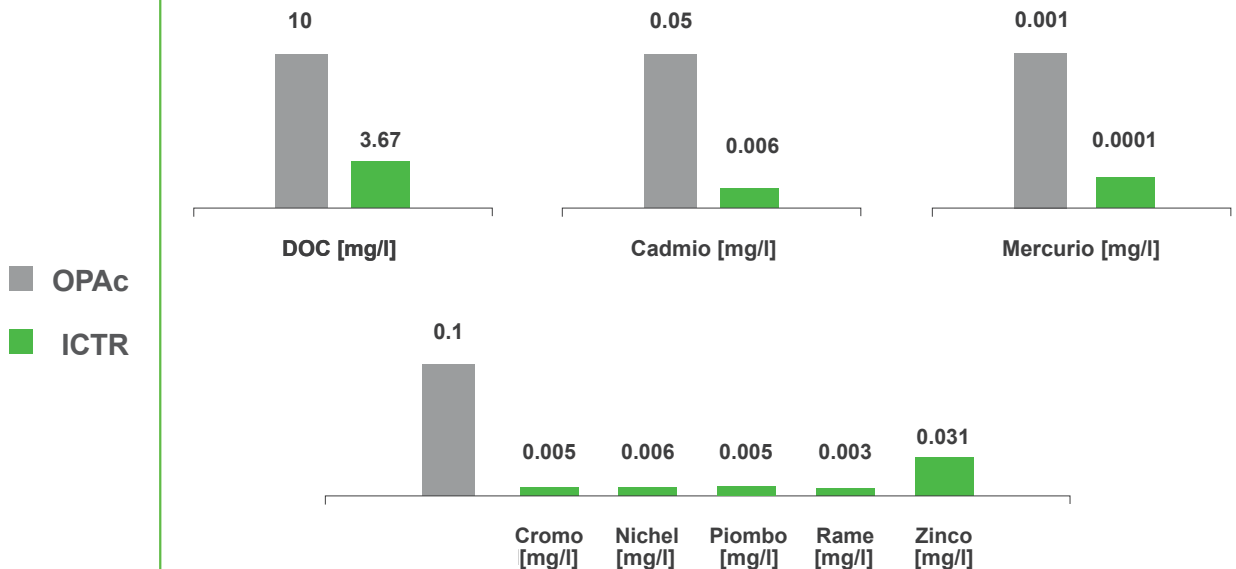
Il grafico sottostante mostra i residui liquidi scaricati dall'impianto di trattamento dell'ICTR nel fiume Ticino nell'ultimo triennio (in metri cubi).

30'100 m³ di acque depurate immesse nel fiume Ticino



I controlli hanno confermato che la qualità dell'acqua trattata è stata garantita e i limiti di scarico sanciti nell'OPAc (Ordinanza sulla protezione delle acque) sono stati rispettati. Per tutti i parametri chimici le concentrazioni medie rilevate sono abbondantemente inferiori ai limiti.

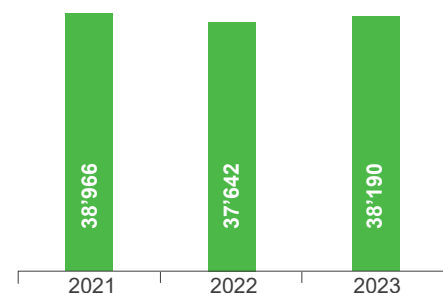
Nei grafici seguenti la prima colonna raffigura il limite OPAc, mentre la seconda la media annuale 2023 misurata in uscita dall'impianto.



Residui solidi

Il grafico sottostante mostra il totale dei residui solidi del processo di termovalorizzazione dei rifiuti (in tonnellate).

33'098 t scorie
3'588 t ceneri lavate
1'504 t fanghi idrossidi



Il totale dei residui solidi, ossia la somma delle scorie, delle ceneri e dei fanghi idrossidi prodotti, è correlato direttamente con il quantitativo di rifiuti smaltiti presso l'ICTR.

Nel 2023 il rapporto tra i residui solidi totali e i rifiuti smaltiti ammonta al 21%.

Le analisi chimiche delle scorie servono a verificare la conformità all'OPSR per il deposito. Sono inoltre utili per monitorare nel tempo la qualità delle scorie e delle ceneri, quale indicatore della tipologia dei rifiuti inceneriti.

Per quanto concerne le scorie, le cui analisi sono effettuate ogni semestre, il carbonio organico totale (COT) è in concentrazioni inferiori al limite massimo imposto dall'OPSR (2% della sostanza secca). Con un tenore di COT 400 medio dello 0.65%, si può affermare che la combustione avviene in modo completo.

Per il deposito in discarica di tipo D a Lostallo le scorie devono contenere al massimo l'1% di metalli non ferrosi: nel 2023 è stato riscontrato un valore medio dello 0.14%. La vagliatura delle scorie, di competenza della CRER, rispetta dunque i requisiti posti dall'OPSR. Nel corso del 2023 il materiale recuperato (ferro, alluminio, inox e rame)

ammonta al 15%. La concentrazione misurata per le diossine contenute nelle ceneri lavate è pari a 337 ng/kg ed è inferiore al limite fissato nell'OPSR (1'000 ng/kg).

Monitoraggio immissioni

Oltre al monitoraggio delle emissioni, ACR, in collaborazione con la Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo, SPAAS, ha il compito di sorvegliare anche le immissioni di inquinanti nei dintorni dell'impianto. Per la valutazione di questi dati occorre tenere in considerazione anche le emissioni provenienti da altre fonti (per esempio traffico e industria).

Il monitoraggio è proseguito secondo programma.

Gruppo di accompagnamento

Il gruppo di accompagnamento dell'ICTR è nato con lo scopo di permettere ai rappresentanti dei Comuni limitrofi di seguire da vicino le fasi di costruzione ed esercizio del termovalorizzatore. Anche a seguito dell'aggregazione la composizione è rimasta invariata: i rappresentanti dei singoli Municipi (fusione nella città di Bellinzona) sono diventati i rappresentanti dei Quartieri.

Nel corso del 2023 il Gruppo d'accompagnamento si è riunito una sola volta. Durante l'incontro si è discusso il Rapporto di Sostenibilità Integrato, temi d'attualità nell'ambito della gestione dei rifiuti e lo sviluppo della rete di teleriscaldamento.

Composizione: Henrik Bang (per il Municipio di Bellinzona), Cristina Mossi Meroni (per il Quartiere di Giubiasco), Gianfranco Giugni (per il Quartiere di Sementina), Guglielmo Minotti (per il Quartiere di Gudo), Luciano Bolis (per il Quartiere di Camorino), Giancarlo Grossi (per il Quartiere di Monte Carasso) e Mauro Pedrelli (per il Municipio di S. Antonino).

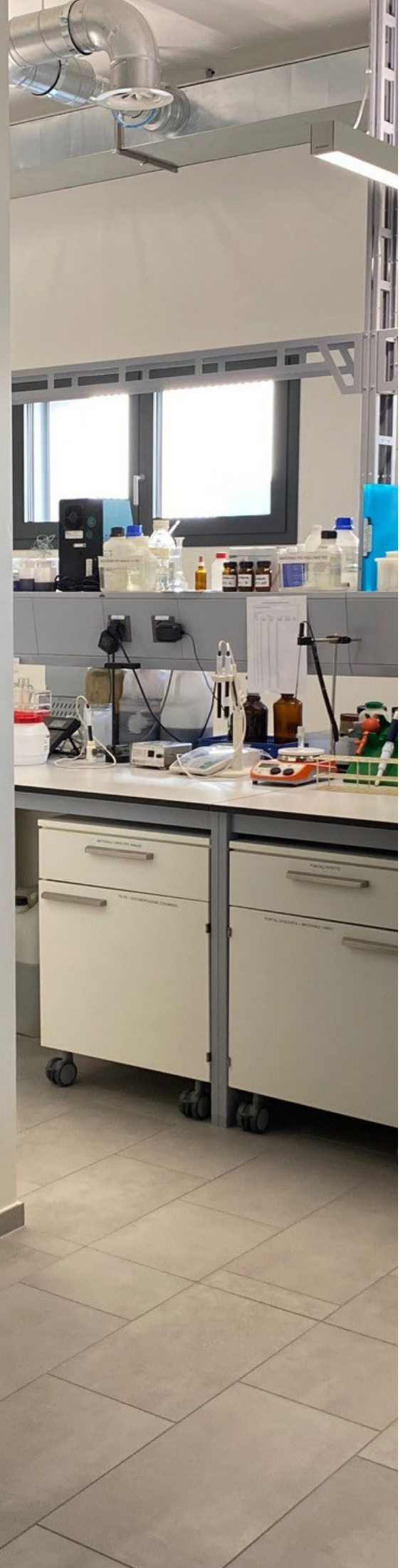
Traffico indotto e stazioni di trasbordo

Nel 2023 sono giunti all'ICTR 22'679 camion per la consegna dei rifiuti e il trasporto dei residui di combustione. Il Rapporto di Impatto Ambientale allestito nell'ambito della procedura per l'ottenimento della licenza edilizia ne prevedeva circa 35'000. Questo ottimo risultato è dovuto alle scelte operate da ACR, in collaborazione con il Dipartimento del territorio, con l'obiettivo di ottimizzare le raccolte organizzate dai Comuni e dai consorzi.

Per limitare l'impatto ambientale dovuto al trasporto dei rifiuti dal Sottoceneri, ACR dispone di due stazioni di trasbordo a Bioggio e in Valle della Motta.

In questi impianti intermedi, i rifiuti, raccolti da enti pubblici e privati, sono convogliati e compattati in grandi container, in modo da diminuire i viaggi su gomma.

In Valle della Motta nel 2023 sono giunti 3'491 camion mentre a Bioggio 3'177. Dalle stazioni di trasbordo sono partiti in totale 1'415 camion in direzione dell'ICTR.

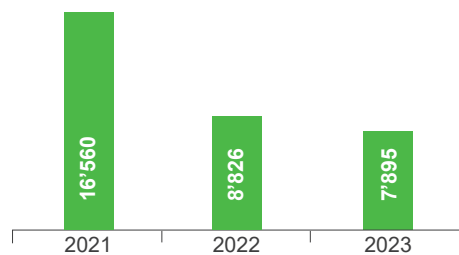




3.3 Settore rifiuti speciali e TARef

Nel 2023 sono stati consegnati ad ACR un totale di 7'895 tonnellate di rifiuti speciali. La sede di Bioggio, l'ICTR di Giubiasco e la discarica DRNC di Valle della Motta dispongono delle necessarie autorizzazioni cantonali per manipolare e smaltire i rifiuti speciali.

Il grafico sottostante mostra il totale dei rifiuti speciali consegnati ad ACR nell'ultimo triennio (in tonnellate).

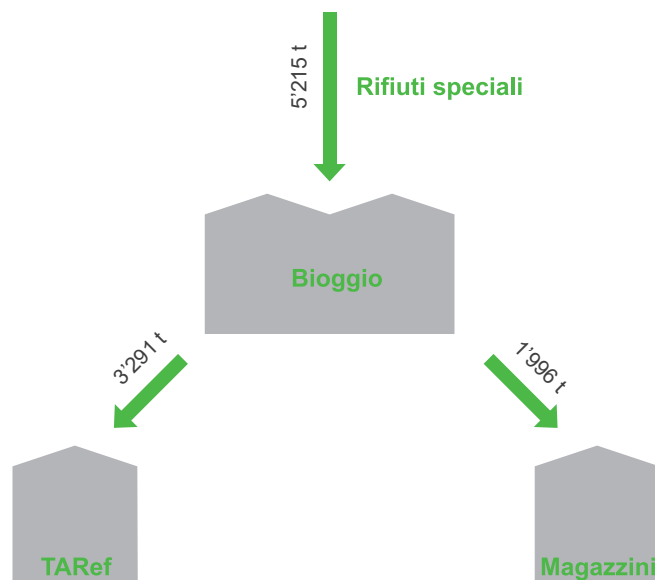


L'apporto di rifiuti speciali è abbastanza costante ad eccezione del 2021 quando sono state consegnate 9'000 t di materiale inquinato in DRNC.

Presso la sede di Bioggio sono attivi i seguenti servizi:

- il centro raccolta e trattamento dei rifiuti speciali (magazzini rifiuti speciali);
- l'impianto di trattamento delle acque reflue (TARef);
- il centro autorizzato di raccolta degli apparecchi elettrici ed elettronici;
- la raccolta, tramite l'Unità mobile di ACR, dei rifiuti speciali provenienti dalle economie domestiche.

I rifiuti consegnati presso la sede di Bioggio vengono smistati tra i magazzini e il TARef secondo lo schema seguente.

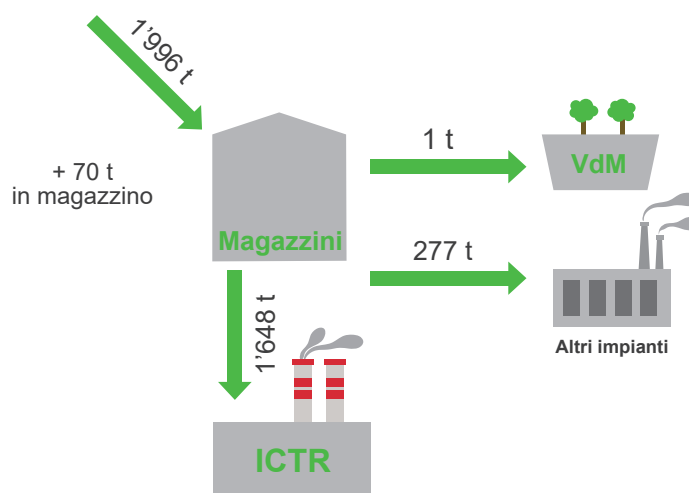


Centro raccolta rifiuti speciali (magazzini)

Lo scopo del centro raccolta rifiuti speciali consiste nel razionalizzare i trasporti e le consegne di rifiuti speciali, offrendo agli utenti e agli smaltitori un centro di qualificazione, deposito e ritiro. La manipolazione, il travaso e lo stoccaggio sono soggetti a norme di sicurezza e misure tecniche organizzative particolari, il cui obiettivo è di evitare sia il contatto con il corpo che la fuoriuscita nell'ambiente.

I rifiuti speciali provengono da industrie, comuni e da privati, in parte grazie al servizio prestato dall'Unità mobile.

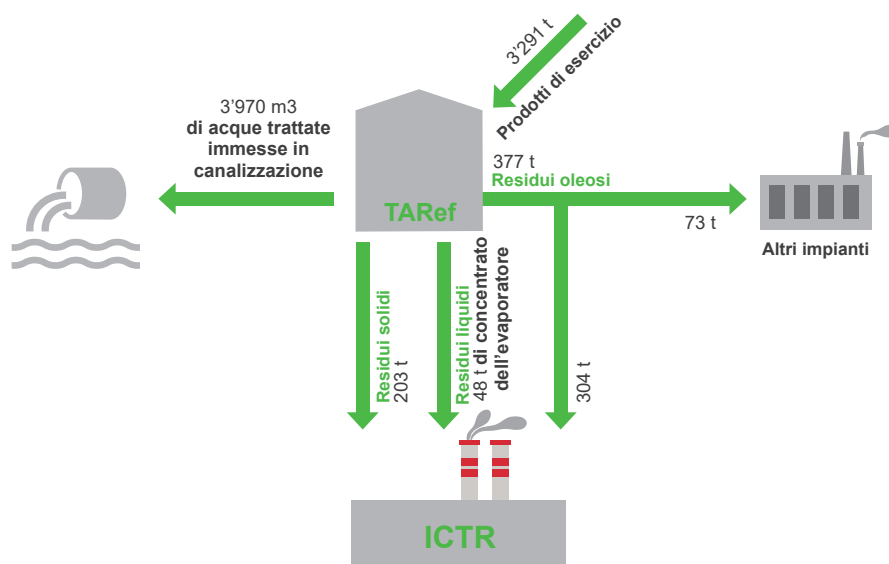
Lo schema seguente mostra i quantitativi ed i canali di trattamento dei rifiuti speciali consegnati ai magazzini.



Impianto TARef

Lo scopo dell'impianto per il trattamento delle acque reflue (TARef) è quello di separare i fanghi e gli olii dalle acque, che, una volta depurate dagli inquinanti, vengono immesse in canalizzazione, nel rispetto dell'Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc).

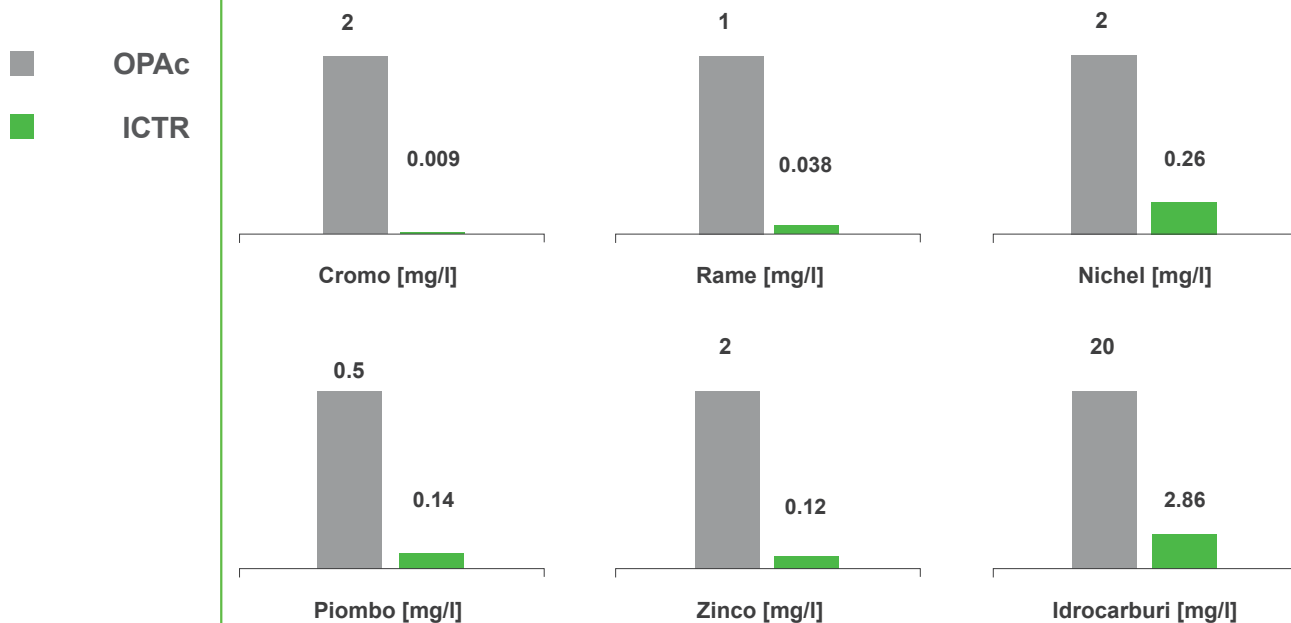
Le acque reflue in entrata all'impianto sono: acque e fanghi da separatori, emulsioni, oli esausti, acque di verniciatura e liquidi fotografici.



Monitoraggio residui liquidi

I controlli hanno confermato che la qualità dell'acqua trattata è stata garantita e i limiti di scarico sanciti nell'OPAc (Ordinanza sulla protezione delle acque) sono stati rispettati. Per tutti i parametri chimici le concentrazioni medie rilevate sono abbondantemente inferiori ai limiti.

Nei grafici seguenti la prima colonna raffigura il limite OPAc, mentre la seconda la media annuale misurata in uscita all'impianto.



Apparecchi elettrici ed elettronici della burotica, pile e batterie

Il Settore rifiuti speciali è convenzionato con le associazioni di riciclaggio di materiali elettronici ed elettrici (SENS e SWICO) e delle pile e batterie (INOBAT).

Nel 2023 sono stati inviati al riciclaggio i seguenti quantitativi:

- 12'300 kg frigoriferi
- 18'000 kg grossi elettrodomestici
- 29'300 kg apparecchi dell'intrattenimento, dei media elettronici della burotica
- 2'500 kg lampade a risparmio energetico e tubi fluorescenti (neon)
- 20'100 kg pile e batterie
- 9'200 kg accumulatori al piombo

Servizio Unità mobile

Il servizio Unità mobile ha raccolto nel 2023 circa 27'800 kg di rifiuti speciali.



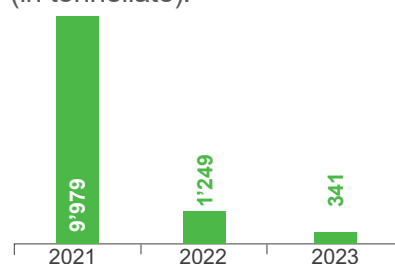


3.4 Discariche

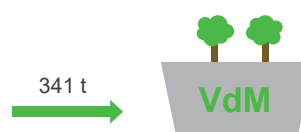
ACR gestisce due tipi di discariche: la discarica per rifiuti non combustibili (DRNC) di Valle della Motta nel Mendrisiotto, e le discariche chiuse di Valle della Motta, Casate, Croglio, Pizzante e Nivo.

DRNC Valle della Motta

Il grafico sottostante mostra il totale dei rifiuti depositati in discarica nell'ultimo triennio (in tonnellate).



Nel 2021 è stato depositato un importante quantitativo di materiale inquinato, proveniente da un cantiere delle FFS.



La discarica per rifiuti non combustibili di Valle della Motta costituisce oggi l'unica possibilità di deposito per i rifiuti ticinesi che non possono essere bruciati o depositati in una discarica per materiale inerte. Presso la DRNC vengono depositati rifiuti speciali e altri rifiuti soggetti a controllo non combustibili, quali terre inquinate e dissabbiatori.

Discariche chiuse di Valle della Motta, Casate, Croglio, Nivo e Pizzante

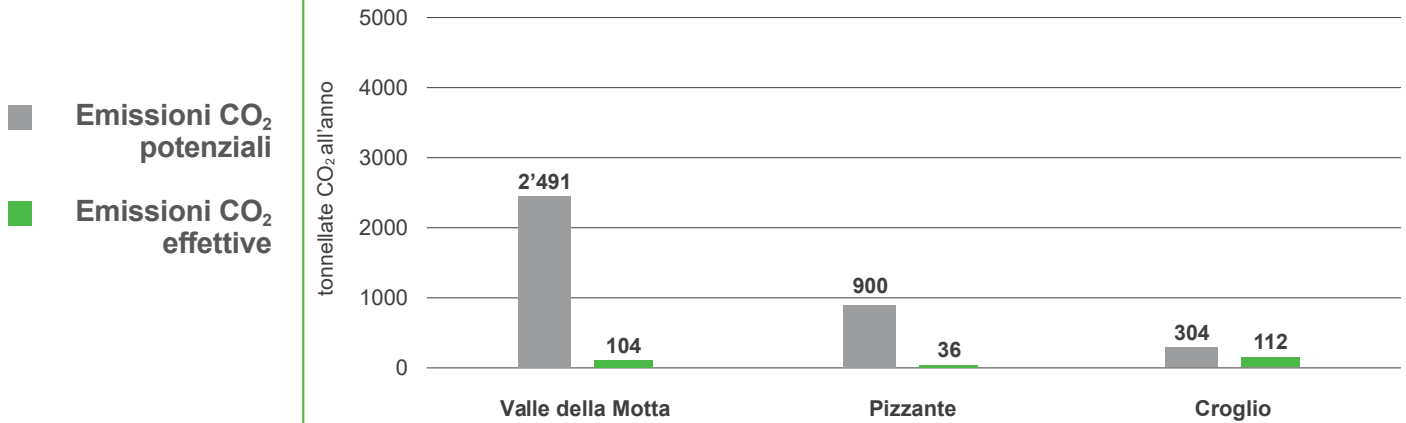
Una volta esaurita la volumetria di deposito rifiuti di una discarica, si procede alla sua chiusura definitiva. ACR sorveglia le discariche chiuse di Valle della Motta, Casate, Croglio, Nivo (tramite il CNU) e Pizzante, svolgendo regolarmente le attività di post-gestione: aspirazione, smaltimento del biogas residuo, sfalcio e manutenzione delle opere di ricoltivazione, monitoraggio della quantità e della qualità del percolato e delle acque di falda e degli assestamenti delle discariche stesse.

Sostanzialmente, il lungo processo di post-gestione deve favorire l'integrazione della discarica nell'ambiente. Occorre stabilizzare nel tempo i processi di reazione chimica nel corpo della discarica, contenere le emissioni di percolato e biogas in ambiente e valorizzare il biogas nella maggior misura possibile per raggiungere una stabilità biologica sufficiente.

Emissioni gassose: biogas

Il biogas prodotto dalle discariche viene captato per tenere sotto controllo l'emissione in superficie e per eliminare le migrazioni verso l'esterno delle discariche. Il biogas può essere bruciato per prevenire l'effetto serra associato. Il potenziale di gas serra effettivo del metano è pari a 25 tonnellate di CO₂ per ogni tonnellata di metano. Nonostante le emissioni di metano delle discariche siano in continua diminuzione e che attualmente – sulla base delle analisi dei gas in tracce e della legislazione in vigore – il gas emesso dalle discariche non deve essere trattato, ACR ha messo in atto dei progetti per la combustione del metano in torce anche a bassa concentrazione. Nel 2006 è stata messa in funzione una torcia presso la discarica di Croglio (progetto pilota), nel 2015 una torcia al Pizzante e nel 2017 una torcia presso la discarica di Valle della Motta. Presso Casate la percentuale di metano contenuta nel biogas non ne permette la combustione, mentre la discarica di Nivo non necessita più di aspirazione.

Il grafico seguente mostra l'impatto delle torce sulle emissioni di CO₂ equivalenti emesse dalle discariche.



Nel caso in cui nessun flusso di metano venisse bruciato, le emissioni di CO₂ equivalenti ammonterebbero a 3'695 tonnellate di CO₂. Grazie all'utilizzo delle predette torce, la riduzione di tonnellate CO₂ equivalenti è pari a 3'443 tonnellate di CO₂ (-93%).

Emissioni liquide: percolato

Presso le discariche di Valle della Motta e Pizzante 2 il percolato viene raccolto e immesso nella canalizzazione delle acque luride che vengono trattate dagli impianti di depurazione acque. La discarica di Valle della Motta ha convogliato 42'983 m³ in canalizzazione, mentre la discarica del Pizzante 23'859 m³.

La qualità delle acque immesse in canalizzazione viene monitorata secondo le autorizzazioni cantonali di scarico delle acque. La qualità delle acque rispetta in media i limiti di carico definiti, che corrispondono al quantitativo di inquinante che può essere immesso in canalizzazione in un giorno.

Ricoltivazione

La ricoltivazione forma la parte superiore della copertura della discarica. Tutte le discariche sono state ricoltivate con vegetazione legnosa e/o con superfici erbose per creare un ambiente molto diversificato, in grado di favorire l'insediamento di numerosi vegetali e animali indigeni. Attualmente la manutenzione del verde è il capitolo più importante dei lavori in discarica. Le principali attività sono lo sfalcio, il taglio e la lotta meccanica alle neofite (es. ambrosia, poligono del Giappone, ailanto).

In alcuni casi come a Valle della Motta e al Pizzante sono stati realizzati degli interventi di compensazione naturalistica come previsto dalle licenze edilizie, che vengono controllati scientificamente secondo dei programmi specifici.

RESPONSABILITÀ SOCIALE 4



4.1 Visione globale

La buona reputazione e la credibilità dell'azienda favoriscono i rapporti con le istituzioni, le relazioni con i clienti, lo sviluppo delle risorse umane e l'affidabilità dei fornitori.

I collaboratori sono parte della chiave del successo di ACR, è dunque importante ridurre i rischi sul posto di lavoro al massimo e incentivare la buona salute e il benessere del team (SDG 3), garantendo l'uguaglianza di genere (SDG 5).

La formazione continua e di qualità per tutti i collaboratori è un aspetto fondamentale per l'azienda. Guardando all'esterno, ACR vuole formare ed informare i portatori di interesse e la comunità sulla gestione dei rifiuti e sui passi da intraprendere per un futuro incentrato su un'economia circolare (SDG 4).

L'obiettivo è di stimolare lo sviluppo di comunità più sostenibili (SDG 11), con consumi e produzione più responsabili (SDG 12). A medio e lungo termine, una società più attenta ed efficiente porterà ad una riduzione del carico inquinante (SDG 13).

4.2 Le persone

A fine dicembre 2023 erano attivi presso ACR 67 dipendenti (per un totale di 63.5 unità lavorative).

ACR nel proprio Codice di Comportamento sottolinea l'importanza delle risorse umane e pertanto ne garantisce l'autonomia, valorizza le capacità, evita ogni forma di discriminazione e mette la salute e la sicurezza dei collaboratori quale assoluta priorità.

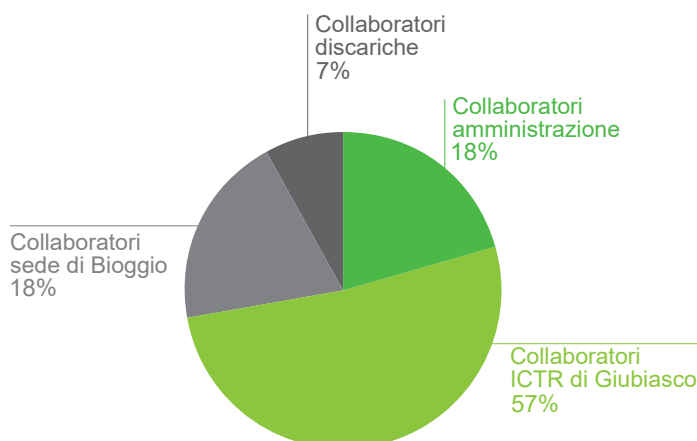
Sin dalla sua costituzione ACR dispone di un contratto collettivo di lavoro sottoscritto con i sindacati OCST, VPOD e SIT, che nel 2022 è stato aggiornato e riconfermato.

Periodiche analisi interne garantiscono il mantenimento della parità salariale tra uomini e donne.

Struttura del Personale

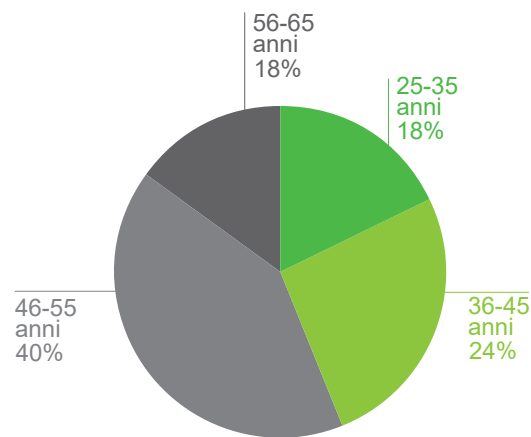
I collaboratori svolgono le proprie attività presso le sedi ACR.

Nel grafico seguente è riportata la ripartizione del personale amministrativo ed operativo, a sua volta suddiviso in base alle sedi di lavoro (ICTR, Bioggio e discariche).



A Giubiasco sono attivi quasi il 75% dei collaboratori di ACR, suddivisi tra direzione, amministrazione e personale addetto alla gestione e manutenzione dell'Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti. Presso la sede di Bioggio, attualmente in fase di ristrutturazione, sono occupati i collaboratori del settore rifiuti speciali e gli addetti al trasporto e trasbordo dei rifiuti. A Coldrerio e Croglio è operativo il personale che si occupa della post-gestione delle discariche e a Coldrerio anche l'addetto alla stazione di trasbordo e quello che gestisce la discarica per rifiuti non combustibili.

La distribuzione dei dipendenti per fascia di età è rimasta sostanzialmente invariata nel corso degli ultimi 3 anni con un'età media leggermente in crescita a circa 47 anni. Il CCL di ACR prevede la possibilità di prepensionamento a valere dai 58 anni e il pensionamento con il raggiungimento dell'età AVS (con la possibilità di prolungamento - a determinate condizioni - ritenuto un limite massimo di 70 anni di età). Nel corso del 2023 la rotazione di personale ha interessato la partenza di due collaboratori di cui uno per raggiunti limiti di età e l'assunzione di tre collaboratori.



Lo smaltimento dei rifiuti è un ambito d'attività prevalentemente maschile, in effetti presso ACR non opera nessuna donna nella gestione e manutenzione delle strutture a fronte di ben 54 uomini. Tra i quadri dirigenti e il settore amministrativo per contro si riscontra una prevalenza femminile (7 a 6); le donne rappresentano circa il 33% delle posizioni a livello dirigenziale.

ACR è particolarmente attenta alle necessità familiari dei propri dipendenti, l'orario flessibile (dove possibile) e i rapporti di lavoro a tempo parziale sono elementi tesi a favorire e facilitare in particolare il lavoro dei collaboratori con responsabilità familiare.

Formazione

ACR si prefigge di mantenere alti livelli di qualità nella gestione e manutenzione delle proprie infrastrutture applicando costanti progressi tecnologici e proposte interne di miglioramento. Tali obiettivi possono essere raggiunti unicamente tramite la valorizzazione delle risorse umane.

La Direzione presta pertanto particolare attenzione alla motivazione e alla formazione continua dei propri collaboratori. ACR organizza regolarmente percorsi di formazione e aggiornamento professionali sia internamente che grazie a collaborazioni con specialisti settoriali.

Nel 2023 il personale ACR ha partecipato in totale a 302 corsi, ossia circa 4.5 corsi a persona. Durante l'anno sono stati svolti i corsi di aggiornamento dei samaritani aziendali, la formazione continua sulla sicurezza (organizzati dall'ASIR e Ecoswiss) e alcune formazioni su procedure interne. Nel corso dell'anno tutti i dipendenti dell'ICTR hanno continuato la formazione relativa al personale degli impianti di termovalorizzazione organizzata in collaborazione con l'ASIR. ACR si è dotata della piattaforma moodle per organizzare i corsi di aggiornamento continuo in modalità digitale, nel 2023 ogni collaboratore in media ha svolto 2 corsi moodle. Annualmente vengono consultati i diversi programmi di formazione proposti da ditte e associazioni pubbliche e private, scegliendo i corsi di interesse per ACR.

Dal 2016 ACR aderisce al progetto del Campus Formativo Bodio (centro di formazione interaziendale per operatori in automazione e polimeccanici). Gli apprendisti dopo due anni di formazione presso il centro di Bodio sono integrati nelle varie realtà aziendali.

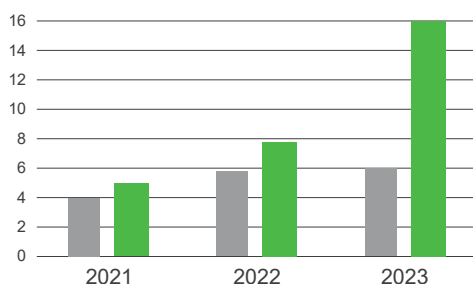
ACR assume regolarmente, tramite il Centro di formazione, un apprendista ogni due anni. Per questioni amministrative ACR si fa carico dei costi degli stipendi e della formazione degli apprendisti, ma gli stessi non risultano direttamente nell'organico di ACR.

Sicurezza

ACR tutela costantemente l'integrità del proprio personale e a tal fine promuove comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza necessarie per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e protezione della salute.

ACR implementa un sistema salute e sicurezza secondo standard ISO 45001, certificato per la prima volta nel 2013 e aderisce alle soluzioni settoriali ASIR e Ecoswiss; in questo contesto con regolarità vengono eseguiti audit esterni da parte dell'organismo di certificazione SGS, dalle soluzioni settoriali ASIR ed ECOSWISS e dalla SWISS SAFETY CENTER, nel campo della protezione contro gli incendi.

■ Infortuni professionali
■ Infortuni non professionali



Nel 2023:

- 6 infortuni professionali, 3 dei quali sono bagatelle e tutti senza conseguenze irreversibili
- 16 infortuni non professionali, 9 dei quali sono stati bagatelle; la principale causa degli infortuni è dovuta a cadute e scivolamenti.

Nel 2023 si è verificato un notevole aumento degli infortuni rispetto ai due anni precedenti, dovuto anche ad una completa ripresa, dopo i due anni di pandemia delle attività extralavorative. I valori degli infortuni non professionali sono in linea con gli anni precedenti alla pandemia.

Ogni infortunio viene analizzato e costituisce lo spunto per migliorare le procedure di sicurezza già presenti in azienda o promuovere campagne di prevenzione su temi specifici con il supporto della SUVA.

Le cause degli infortuni non professionali, costituiscono invece le basi per campagne periodiche di prevenzione.

ACR ha eseguito come di consueto alcune esercitazioni per simulare situazioni di emergenza: nel 2023 con il coinvolgimento dei pompieri si sono provate le emergenze di sversamento di prodotti chimici, sia presso l'ICTR che presso il settore Rifiuti Speciali di Bioggio.

Queste simulazioni risultano molto utili e sono necessarie per la formazione del personale che deve intervenire in caso di problemi reali.

In generale ACR ritiene che per poter migliorare la salute e la sicurezza in azienda sia fondamentale la collaborazione di tutti. Per questo già da alcuni anni, i collaboratori sono sollecitati a proporre azioni di miglioramento e segnalare i quasi incidenti e ogni caso di non conformità; le azioni di miglioramento maggiormente significative vengono premiate dalla Direzione.

Salute e Benessere

Consci che il luogo di lavoro sia l'ambiente in cui le persone trascorrono buona parte della loro vita, ACR si impegna a favore della salute e del benessere generale dei propri collaboratori.

ACR è assoggettata al programma di medicina preventiva, che si articola in:

- visite biennali SECO, per il lavoro notturno;
- visite triennali SUVA e ASIR per il personale operativo;
- visite quadriennali ASIR per il personale amministrativo.

I costi di tale programma sono assunti in parte dalla SUVA ed in parte da ACR; tali visite permettono ad ogni dipendente di monitorare periodicamente il proprio stato salute.

Nel 2023 il programma salute e sicurezza, varato già dal 2019, si è concretizzato in un corso sul sonno, tematica molto importante per i turnisti.

La distribuzione di frutta fresca a km zero per il personale è stata ampliata, passando da 1 a 2 volte alla settimana.

Presso le sedi di Giubiasco e Bioggio sono presenti delle palestre aziendali, ad uso esclusivo dei dipendenti e, in alternativa per le altre sedi, vengono riconosciuti degli incentivi per abbonamenti presso strutture sportive esterne.

4.3 Le relazioni con le istituzioni e il territorio

ACR da sempre promuove una costruttiva collaborazione con il territorio in cui opera. Per dare spazio alle preoccupazioni e alle perplessità dei cittadini residenti nei pressi del termovalorizzatore, fin dalla fase di costruzione dell'ICTR è stato costituito un gruppo di accompagnamento, di cui si parla a pag. 26.

ACR sostiene con regolarità enti locali attivi nel sostegno sociale e quale azienda ben radicata nel territorio predilige fornitori locali o eventualmente svizzeri.

Sensibilizzazione e Comunicazione

ACR, conformemente al mandato istituzionale, si impegna a informare la comunità all'interno della quale opera con l'obiettivo di creare dei cittadini informati e attenti. In particolar modo si vuole sensibilizzare le future generazioni con la speranza di contribuire alla formazione di consumatori attenti e responsabili.

Tramite il settore sensibilizzazione e comunicazione sono proposte, in collaborazione con i servizi cantonali, attività di consulenza, informazione e visite guidate agli impianti per le scuole, la popolazione e i comuni. Lo scopo degli interventi è di:

- promuovere la riduzione dei rifiuti alla fonte e il riutilizzo dei beni;
- incentivare le raccolte separate e migliorarne la qualità per risparmiare risorse ed energia;
- informare sul corretto smaltimento dei rifiuti.

ACR per la scuola

ACR opera da sempre intensamente con il mondo della scuola per diffondere nei giovani la cultura del rispetto dell'ambiente e un uso responsabile delle risorse. In quest'ottica ACR promuove lezioni in classe a tutti i livelli di scuola. Nel corso del 2023 ACR ha raggiunto circa 1'650 allievi e studenti con diverse attività di animazione sulla gestione integrata dei rifiuti. Il settore è sempre a disposizione fornendo materiale informativo e consulenza.

Visite guidate

Le visite presso i nostri impianti durante il 2023 hanno potuto svolgersi di nuovo durante tutto l'arco dell'anno. I visitatori presso le nostre strutture sono stati 2'360.

Collaborazioni

La collaborazione attiva con il Dipartimento del territorio ha permesso di sviluppare anche nel 2023 diversi progetti di sensibilizzazione e relativa comunicazione nell'ambito della gestione dei rifiuti. Questa proficua sinergia ha permesso di: implementare la promozione dei corsi per la gestione professionale dei rifiuti urbani, organizzare campagne dedicate al tema dell'abbandono dei rifiuti e partecipare ad eventi sul territorio.



RESPONSABILITÀ ECONOMICA 51

5.1 Visione globale

ACR, anche nell'ambito economico e finanziario, opera con scelte trasparenti nel rispetto delle leggi e regolamenti validi nel settore, cercando di essere un affidabile datore di lavoro (SDG 8) e un partner di primaria importanza per l'economia locale (SDG 11).

Concretamente, il contributo economico al territorio avviene sotto forma di salari, contributi al Cantone, pagamenti a fornitori di beni e servizi, prestazioni e attività a favore del territorio.

Come previsto dalla Legge concernente la sua istituzione, ACR deve operare considerando i criteri di efficienza e economicità. Nel corso degli anni è stato possibile garantire la qualità dei servizi offerti e il rispetto delle esigenze ambientali diminuendo la tariffa di smaltimento applicata ai Comuni ticinesi. Dal 2009 la tariffa di smaltimento applicata ai rifiuti urbani comunali è calata da CHF/t 280.00 (IVA compresa) a CHF/t 140.00 (IVA esclusa).

Con la messa in funzione dell'ICTR sono stati creati una quarantina di posti di lavoro qualificati in un ambito lavorativo precedentemente non presente in Ticino. Si è inoltre creato un importante indotto economico considerando che le spese di manutenzione, revisione e gestione dell'ICTR e dell'azienda nel suo insieme ammontano annualmente a cifre che variano tra i CHF 12 mio e i CHF 15 mio, facendo capo per quanto possibile a ditte locali (SDG 8).

Dal 2016, a seguito della decisione del Gran Consiglio nell'ambito del messaggio relativo ai conti preventivi 2016 del Cantone, ACR versa al Cantone un contributo ricorrente di CHF 2 mio per la pianificazione cantonale dello smaltimento dei rifiuti e a compensazione dei vantaggi derivanti dalla sua forma giuridica di azienda cantonale.

I dettagli relativi alla responsabilità economica di ACR sono esplicitati in dettaglio nel capitolo 6.

**CONTO
CONSUNTIVO
2023**

I conti consuntivi dell'esercizio 2023 dell'Azienda Cantonale dei Rifiuti chiudono con un avanzo d'esercizio di CHF 1'128'938.41, a fronte di costi per un importo di CHF 57'743'606.63 e ricavi per CHF 58'872'545.04. L'avanzo è riconducibile al buon andamento dei servizi connessi con la gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli speciali.

Di seguito sono presentati e brevemente commentati i conti consuntivi 2023 suddivisi nelle sue componenti principali.

	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022
Ricavi per prestazioni	-56'700'474.76	-45'045'850.91
Perdite su debitori e delcredere	2'224.00	546.00
RICAVI NETTI	-56'698'250.76	-45'045'304.91
Spese per il personale	8'166'997.50	8'043'416.62
Ricavi relativi al personale	-37'890.55	-87'273.45
RISULTATO INTERMEDIO	-48'569'143.81	-37'089'161.74
Spese per beni e servizi	17'936'796.40	17'483'362.78
Scioglimento accantonamenti postgestione	-1'087'539.08	-793'975.99
RISULTATO D'ESERCIZIO AL LORDO DEGLI INTERESSI E AMMORTAMENTI (EBITDA)	-31'719'886.49	-20'399'774.95
Ammortamenti su beni amministrativi	20'790'177.66	14'536'646.36
RISULTATO D'ESERCIZIO AL LORDO DEGLI INTERESSI (EBIT)	-10'929'708.83	-5'863'128.59
Costi finanziari	5'375'806.07	1'685'131.65
Ricavi finanziari	-75'820.97	-313'548.68
RISULTATO OPERATIVO PRIMA DELLA DEDUZIONE DEL CONTRIBUTO CANTONALE	-5'629'723.73	-4'491'545.62
Contributo cantonale per la pianificazione dello smaltimento dei rifiuti	2'000'000.00	2'000'000.00
Contributo cantonale straordinario	3'000'000.00	0.00
RISULTATO OPERATIVO DOPO LA DEDUZIONE DEL CONTRIBUTO CANTONALE	-629'723.73	-2'491'545.62
Costi straordinari	230'000.00	2'413'500.00
Ricavi estranei	-76'310.00	-53'310.00
Ricavi straordinari	-652'904.68	-13'120.00
RISULTATO D'ESERCIZIO	-1'128'938.41	-144'475.62
RIPORTO A RISULTATO D'ESERCIZIO	-1'128'938.41	-144'475.62

I conti consuntivi 2023 dell'ACR sono contraddistinti dalle seguenti operazioni:

Pagamento contributo cantonale **CHF 5'000'000.00**

Il Gran Consiglio nell'ambito del messaggio relativo ai conti preventivi 2016 del Cantone ha inserito un contributo di CHF 2 mio che ACR deve versare in modo ricorrente al Cantone per la pianificazione cantonale dello smaltimento dei rifiuti e a compensazione dei vantaggi derivanti dalla sua forma giuridica di azienda cantonale. Nell'ambito dell'elaborazione del Preventivo 2023 del Cantone il Consiglio di Stato, con una propria risoluzione, ha chiesto un contributo straordinario di CHF 3 mio.

Ammortamento straordinario impianto TARef **CHF 283'584.38**

Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Cantonale dei Rifiuti ha deciso d'effettuare un ammortamento straordinario dell'impianto TARef pari all'avanzo d'esercizio 2023 del Settore rifiuti speciali.

Ammortamento straordinario ICTR **CHF 12'000'000.00**

Il Consiglio d'amministrazione, alla luce dei ricavi straordinari determinati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dall'ICTR ha deciso d'effettuare un ammortamento straordinario di CHF 12 mio.

Accantonamento straordinario bacini d'accumulo **CHF 230'000.00**

Il Consiglio di amministrazione dell'ACR ha preso atto della dismissione dell'impianto di trattamento del percolato e prevede nei prossimi anni di modificare e rendere maggiormente efficiente il sistema di gestione del percolato in discarica. Si è quindi proceduto alla costituzione di un ulteriore accantonamento di CHF 0.23 mio.

Ricavi straordinari **CHF 565'089.43**

L'aggiornamento tardivo dei costi contrattualmente previsti per lo smaltimento delle scorie e delle ceneri prodotte dall'ICTR presso la discarica di Lostallo ha imposto una registrazione di correzione.

Di seguito sono commentate brevemente le principali voci del conto economico:

Ricavi per prestazioni

I ricavi per prestazioni si riferiscono ai ricavi relativi allo smaltimento dei rifiuti consegnati all'ACR.

Nel corso del 2023 presso l'ICTR sono state smaltite 177'642 tonnellate comprese 19'557 tonnellate di fanghi provenienti dagli impianti di depurazione delle acque e 4'602 tonnellate di rifiuti speciali. 314 tonnellate di rifiuti sono state depositate in discarica Valle della Motta e 6'301 tonnellate sono state smaltite per altre vie o in impianti oltre Gottardo.

Gli introiti generati dalla vendita di corrente elettrica sono aumentati di oltre CHF 12.1 mio rispetto al 2022. Il particolare clima economico ha fatto esplodere i prezzi di remunerazione della corrente elettrica.

Spese per il personale

Le spese per il personale si riferiscono ai costi di tutti i dipendenti dell'ACR. L'organico al 31 dicembre 2023 era formato da 67 dipendenti pari a 63.5 unità lavorative.

Spese per beni e servizi

Le spese per beni e servizi comprendono tutti i costi di gestione dell'ACR. Le spese principali si riferiscono ai costi di manutenzione e di revisione dell'ICTR e alle spese per lo smaltimento dei residui della combustione comprendenti scorie, ceneri e fanghi idrossidi. Il trasporto dei rifiuti dalle stazioni di trasbordo all'ICTR e delle scorie e ceneri dall'ICTR alla discarica di Lostallo sono un'altra voce importante delle spese per beni e servizi.

Ammortamenti

L'ACR nel corso del 2023 ha confermato la sua politica degli ammortamenti che prevede per tutti gli investimenti tassi d'ammortamento in base alla loro speranza di vita, ma solo se effettivamente dispensatori di servizi.

Redditi immobiliari

I ricavi della sostanza si riferiscono principalmente all'affitto pagato per la posa di un'antenna della telefonia sulla discarica del Pizzante e per l'utilizzo di un ufficio presso lo stabile amministrativo dell'ICTR da parte della Teris.

Allegati – esercizio 2023

Bilancio annuale
Conto economico
Conto dei flussi di mezzi
Allegato al conto annuale
Rapporto del Controllo cantonale delle finanze
Indice GRI

**BILANCIO
ANNUALE**

	31.12.2023 CHF	31.12.2022 CHF
Liquidità	1'267'077.56	4'163'625.07
Casse	9'108.50	7'472.80
Posta	399'542.35	84'641.07
Banche	858'426.71	4'071'511.20
Crediti commerciali	9'672'844.15	5'790'416.85
Debitori al netto del Delcredere	9'672'844.15	5'790'416.85
Altri crediti a breve termine	6'793.73	6'573.63
Altri crediti a breve termine	6'793.73	6'573.63
Scorte	7'425'976.10	7'689'555.05
Scorte carburante	21'295.00	25'967.95
Scorte magazzino ICTR	7'158'959.00	7'256'220.00
Scorte magazzino TARef	117'026.10	100'261.10
Scorte prodotti chimici	128'696.00	307'106.00
Ratei e risconti attivi	563'936.95	3'601'495.00
Transitori attivi	563'936.95	3'601'495.00
ATTIVO CIRCOLANTE	18'936'628.49	21'251'665.60
Immobilizzi finanziari	2'020'000.00	2'020'000.00
Cauzioni	20'000.00	20'000.00
Prestito finanziario a Teris SA	2'000'000.00	2'000'000.00
Partecipazioni	4'240'000.00	4'240'000.00
Partecipazione capitale Teris	4'000'000.00	4'000'000.00
Partecipazione Piùcalore SA	240'000.00	240'000.00
Amministrazione	6'312'289.23	3'435'956.89
Mobilio	7'475.75	9'757.75
Attrezzature computer	33'671.66	28'489.86
Veicoli	13'001.40	17'334.40
Attrezzature	5'045.28	7'567.28
Stabile Bioggio	4'066'795.60	1'265'471.60
Terreno di Bioggio	2'107'336.00	2'107'336.00
Esproprio terreno Bioggio	78'963.54	0.00
Trasporti	90'640.45	136'717.45
Veicoli	59'907.98	97'230.98
Contenitori	30'732.47	39'486.47
Stazioni di trasbordo	17'250.00	23'000.00
Stazione di trasbordo di Bioggio	0.00	0.00
Stazione di trasbordo di Coldrerio	17'250.00	23'000.00
Impianto termovalorizzazione	71'368'064.15	91'267'503.87
Forno parte edile	84'353'480.70	84'353'480.70
Forno parte elettromeccanica	198'110'844.30	198'110'844.30
Forno spese generali	30'170'640.34	30'170'640.34
Ammortamento	-128'210'000.00	-108'310'000.00
Sussidio cantonale	-40'000'000.00	-40'000'000.00
Sussidio federale	-73'358'955.00	-73'358'955.00
Veicoli	42'555.41	16'896.41
Contenitori	28'000.20	37'334.20
Attrezzatura ICTR	60'480.35	94'632.35
Mobilio ICTR	0.00	1'409.62
Impianto di spegnimento	19'182.85	33'010.85
Strade d'accesso ICTR	2'636.65	5'273.65

	1.12.2023 CHF	31.12.2022 CHF
Macchinario	7'057.95	11'446.95
Stoccaggio olio	37'385.70	19'723.15
Pannelli fotovoltaici	94'774.70	81'766.35
Struttura esterna ICTR	9'980.00	0.00
Discarica DRNC	-1'465'589.94	-1'463'986.94
Discarica DRNC	29'308.85	29'308.85
Deduzione IVA precedente DRNC	-350'421.25	-350'421.25
Macchinario	0.00	0.00
Sussidio cantonale	-1'147'681.00	-1'147'681.00
Veicoli	3'203.46	4'806.46
Rifiuti speciali	5'224'702.15	5'606'462.79
Attrezzature Laboratorio	24'691.49	43'429.49
Contenitori	5'513.78	9'535.78
Mobilio	13'801.80	16'101.80
Attrezzatura	0.00	20'763.66
Impianto TARef	1'860'547.68	2'274'132.06
Terreno	3'242'500.00	3'242'500.00
Impianto fotovoltaico	77'647.40	0.00
Postgestione ESR	16'978.00	23'592.00
Discarica Valle della Motta e Casate	1.00	1.00
Discarica Croglia	1.00	1.00
Macchinario	12'477.00	16'377.00
Attrezzatura	4'499.00	7'213.00
Postgestione CIR	4'202.10	6'993.10
Discarica di Pizzante	1.00	1.00
Attrezzatura	4'201.10	6'992.10
ATTIVO FISSO	87'828'536.14	105'296'239.16
TOTALE ATTIVO	106'765'164.63	126'547'904.76

	31.12.2023 CHF	31.12.2022 CHF
Debiti per forniture e prestazioni	4'625'224.63	1'378'621.51
Creditori	4'625'224.63	1'378'621.51
Altri debiti a breve termine	593'244.87	494'217.18
Stipendi da pagare	0.00	5'884.15
Creditori AVS/AD/IPG	36'589.40	19'181.65
Creditore SUVA/LAINF	0.00	0.00
Creditore LPP	56'484.80	78'004.05
Creditore imposta alla Fonte	8'054.60	13'424.30
Debiti diversi/anticipi	11'635.90	-30.00
Creditore LAINF compl.	0.00	458.20
Contributo paritetico	41'723.53	36'937.93
IVA Forfettaria	438'756.64	340'356.90
Debiti onerosi a breve termine	47'000'000.00	90'000'000.00
Debiti onerosi a breve termine	47'000'000.00	90'000'000.00
Ratei e risconti passivi	298'594.42	640'431.74
Transitori passivi	298'594.42	640'431.74
Accantonamenti a breve termine	647'200.00	695'600.00
Gestione corrente	647'200.00	695'600.00
CAPITALE DI TERZI A BREVE TERMINE	53'164'263.92	93'208'870.43
Accantonamenti a lungo termine	7'230'409.69	8'097'481.72
Gestione corrente	3'505'798.10	3'515'331.05
Conto bacini VdM	884'020.15	750'000.00
Conto investimenti postgestione	2'840'591.44	3'832'150.67
Debiti onerosi a lungo termine	20'000'000.00	0.00
Debiti onerosi a lungo termine	20'000'000.00	0.00
CAPITALE DI TERZI A LUNGO TERMINE	27'230'409.69	8'097'481.72
Riserva costi manutenzione ICTR	8'233'000.00	8'233'000.00
Risultati riportati	17'008'552.61	16'864'076.99
Avanzo d'esercizio anno corrente	1'128'938.41	144'475.62
CAPITALE PROPRIO	26'370'491.02	25'241'552.61
TOTALE PASSIVO	106'765'164.63	126'547'904.76

**CONTO
ECONOMICO**

	Consuntivo 2023 CHF	Consuntivo 2022 CHF
Rifiuti solidi urbani (RSU)	-21'599'662.35	-23'033'585.95
RSU comunali e privati	-10'940'886.45	-11'793'623.05
Ingombranti comunali e privati	0.00	0.00
Altri RSU rifiuti da artigiani e industrie	-10'658'775.90	-11'239'962.90
Rifiuti speciali	-3'034'129.55	-3'437'240.75
Rifiuti speciali	-3'034'129.55	-3'437'240.75
Diversi	-32'066'682.86	-18'575'024.21
Pesature comuni	-18.00	0.00
Pesature privati	-690.80	-1'525.40
Prestazioni a terzi	0.00	0.00
Vendita materiali riciclabile	-40'681.54	-35'271.02
Vendita energia	-29'654'673.22	-17'537'670.63
Ricavi diversi	-164'418.10	-267'515.30
Vendita contenitori RS	-5'616.80	-7'337.75
Spese manipolazione	-13'995.00	-12'180.40
Tassa Trasporto	-62'240.30	-62'096.30
Bollette di scorta	-85'960.00	-90'375.00
Analisi	-4'885.00	-6'845.00
Eliminazione contenitori	-3'180.00	-3'690.00
Sovrattasse specifiche	-38'640.94	-50'469.65
Costi scarico contenitori	-120.00	0.00
Costi adesione Charta	0.00	-48.40
Vendita energia termica	-3'614'627.80	-1'872'451.50
IVA forfettaria 2.8%	1'623'064.64	1'372'452.14
RICAVI PER PRESTAZIONI	-56'700'474.76	-45'045'850.91
Perdite su debitori	2'224.00	546.00
Scioglimento delcredere	0.00	0.00
RICAVI NETTI	-56'698'250.76	-45'045'304.91
Onorari ed indennità	80'942.00	74'800.00
Onorari ed indennità	80'942.00	74'800.00
Stipendi ed indennità	6'410'996.30	6'376'791.75
Stipendi	6'211'090.55	6'065'817.75
Ore suppl., gratifiche, vacanze	-71'400.00	85'016.45
Indennità di famiglia	33'180.00	36'180.00
Indennità speciali	238'125.75	189'777.55
Contributi sociali	557'613.15	549'452.10
Contributi AVS, AI, IPG e AD	557'613.15	549'452.10
Indennità di famiglia (1.5%)	0.00	0.00
Contributo alla Cassa Pensioni	808'153.80	780'072.85
Contributo alla Cassa Pensioni	808'153.80	780'072.85

	Consuntivo 2023 CHF	Consuntivo 2022 CHF
Premi per l'ass. infortuni e malattie	89'380.90	102'803.00
Assicurazione infortuni	89'380.90	102'803.00
Ass.malattia collettiva	0.00	0.00
Abiti di servizio	36'662.45	36'327.45
Abbigliamento di servizio	36'662.45	36'327.45
Prestazioni per beneficiari di rendite	9'532.95	10'494.40
Prestazioni per beneficiari di rendite	9'532.95	10'494.40
Altre spese del personale	141'327.80	84'531.97
Spese per aggiornamento	129'169.25	77'105.58
Controlli medici	12'158.55	7'426.39
Rimborso spese	32'388.15	28'143.10
Diarie e trasferte	9'885.00	8'825.00
Rimborso spese	14'084.30	11'856.40
Spese rappresentanza	8'418.85	7'461.70
SPESE PER IL PERSONALE	8'166'997.50	8'043'416.62
Imposta alla Fonte	0.00	-467.05
Indennità diverse personale	-28'357.60	-76'312.00
Scioglimento accantonamenti	-9'532.95	-10'494.40
RICAVI RELATIVI AL PERSONALE	-37'890.55	-87'273.45
RISULTATO INTERMEDIO	-48'569'143.81	-37'089'161.74
Materiale d'ufficio e stampati	15'486.05	7'995.75
Cancelleria	7'799.60	5'394.50
Riviste	7'686.45	2'601.25
Acqua, energia, combustibili	392'599.86	317'341.23
Elettricità	276'318.82	217'319.43
Acqua	26'861.45	12'808.25
Riscaldamento	15'396.05	6'569.70
Carburanti	74'023.54	80'643.85
Materiale di consumo, trasporti	4'307'337.90	3'517'001.97
Spese d'esercizio	314'147.88	236'414.62
Spese di trasporto	916'502.31	992'663.55
Trattamento percolato	12'645.05	91'350.06
Pretrattamento percolato	0.00	0.00
Materiale officina	75'883.00	66'153.86
Spese gestione laboratorio	69'832.27	38'558.99
Stoccaggio rif. Ecoballe	946'699.89	279'886.05
Prodotti chimici	1'243'239.28	1'192'873.26
Spese gestione impianto TAREF	167'812.15	137'736.64
Monitoraggio ambientale	220'143.36	175'858.34
Manutenzione opere esterne	244'452.86	305'506.60
Manutenzione stabili, strade, strutture	7'181'391.04	7'174'596.83
Manutenzione immobili	208'264.88	165'584.13
Manutenzione impianto gas	6'618.36	31'813.53
Manutenzione stazioni di trasbordo	61'765.00	10'384.85
Manutenzione naturalistica	52'717.50	41'428.60
Manutenzione tratt. Acque e lav. Ceneri	421'741.18	301'383.94

	Consuntivo 2023 CHF	Consuntivo 2022 CHF
Manutenzione turbina e circuito vapore	1'022'357.22	426'976.68
Manutenzione BT e MT	138'537.94	251'049.78
Manutenzione trituratore	56'218.70	144'430.00
Manutenzione impianto fanghi IDA	181'566.67	173'364.30
Manutenzione gru fossa	237'214.88	958'458.15
Manutenzione monitoraggio emissioni	34'673.68	78'485.78
Manutenzione trasporto sanitari	291'103.95	45'298.65
Manutenzione sistema di controllo	798'339.17	510'304.25
Pulizia Locali	101'897.30	95'422.05
Manutenzione portoni e scarico rifiuti	7'759.73	7'960.75
Manutenzione griglia Linea 1	187'682.84	289'667.74
Manutenzione griglia Linea 2	457'409.50	430'129.28
Manutenzione caldaia Linea 1	277'342.37	1'405'432.70
Manutenzione caldaia Linea 2	254'735.20	968'071.76
Manutenzione refrattario Linea 1	223'953.13	218'177.53
Manutenzione refrattario Linea 2	150'464.43	184'341.09
Manutenzione trattamento fumi Linea 1	546'641.72	301'720.37
Manutenzione trattamento fumi Linea 2	665'659.18	286'970.81
Manutenzione impianto scorie Linea 1	27'075.42	22'687.57
Manutenzione impianto scorie Linea 2	26'235.98	29'649.93
Manutenzione trasporto e stoccaggio ceneri	55'325.86	21'901.61
Manutenzione acqua di processo (demi + falda)	47'037.60	59'005.73
Manutenzione aria compressa	248'816.02	83'711.89
Manutenzione sonde di misurazione	58'230.42	40'387.14
Manutenzione sistema energetico d'emergenza	943.23	958.55
Manutenzione impianto stoccaggio prodotti chimici	27'437.52	8'875.53
Manutenzione sistema di sorveglianza	40'399.10	46'712.87
Manutenzione domotica	167'964.36	187'441.29
Variazione magazzino ICTR	97'261.00	-653'592.00
Manutenzione mobili, macchine, ecc.	475'896.53	344'204.99
Manutenzione attrezzature	114'207.70	72'020.34
Manutenzione e riparazione macchinario	70'869.77	63'452.92
Manutenzione attrezzature computer	268'439.66	176'333.18
Manutenzione contenitori	5'074.20	13'544.70
Manutenzione pese	17'305.20	18'853.85
Locazioni, affitti, noleggi	42'247.81	33'512.45
Affitti e noleggi	42'247.81	33'512.45
Servizi ed onorari	5'156'494.75	5'715'226.06
Tasse circolazione	11'466.10	11'819.50
Consulenze e spese per incasso	238'924.87	424'351.90
Eliminazione rifiuti da terzi	4'101'166.59	4'502'440.53
Imposte tasse	189'348.90	148'749.90
Assicurazioni	366'523.50	373'468.25
Spese bancarie	2'350.75	2'816.33
Spese postali	6'618.95	6'029.20
Telefono	29'821.55	39'544.20
Tassa sul traffico pesante	81'081.85	86'000.80
Tasse associazioni	88'994.55	88'975.20
Sicurezza abbonamenti	40'197.14	31'030.25

	Consuntivo 2023 CHF	Consuntivo 2022 CHF
Altre spese per beni e servizi	365'342.46	373'483.50
Informazioni a terzi	61'078.40	94'167.80
Diversi	28'981.91	30'404.05
Indennità	0.00	0.00
Eliminazione RSp a carico ACR	275'282.15	248'911.65
SPESE PER BENI E SERVIZI	17'936'796.40	17'483'362.78
Scioglimento accantonamenti	-1'087'539.08	-793'975.99
RISULTATO D'ESERCIZIO AL LORDO DEGLI INTERESSI E AMMORTAMENTI (EBITDA)	-31'719'886.49	-20'399'774.95
Ammortamenti attivo fisso	20'790'177.66	14'536'646.36
Ammortamenti ordinari	8'506'593.28	8'518'673.20
Ammortamenti straordinari	12'283'584.38	6'017'973.16
RISULTATO D'ESERCIZIO AL LORDO DEGLI INTERESSI (EBIT)	-10'929'708.83	-5'863'128.59
Interessi passivi su debiti	5'375'803.12	1'685'116.42
Interessi passivi su debiti	1'274'053.12	74'183.33
Interessi CS per SWAP	4'101'750.00	1'369'985.41
Interessi negativi su SWAP	0.00	240'947.68
Altri	2.95	15.23
Sconti passivi	2.95	15.23
COSTI FINANZIARI	5'375'806.07	1'685'131.65
Interessi attivi	-42'124.67	0.00
Altri ricavi finanziari	0.00	-266'468.14
Interessi CS per SWAP	-33'696.30	-47'080.54
RICAVI FINANZIARI	-75'820.97	-313'548.68
RISULTATO OPERATIVO PRIMA DELLA DEDUZIONE CONTRIBUTO CANTONALE	-5'629'723.73	-4'491'545.62
Contributo cantonale per la pianificazione dello smaltimento dei rifiuti	2'000'000.00	2'000'000.00
Contributo cantonale straordinario	3'000'000.00	
RISULTATO OPERATIVO DOPO LA DEDUZIONE CONTRIBUTO CANTONALE	-629'723.73	-2'491'545.62

	Consuntivo 2023 CHF	Consuntivo 2022 CHF
Costi straordinari	230'000.00	2'413'500.00
Accantonamento spese pensionamento		2'163'500.00
Accantonamento investimenti vasche contenimento V	230'000.00	250'000.00
COSTI STRAORDINARI	230'000.00	2'413'500.00
Ricavi estranei	-76'310.00	-53'310.00
Redditi immobiliari	-76'310.00	-53'310.00
Ricavi straordinari	-652'904.68	-13'120.00
Rimborsi da assicurazioni	-15'317.90	0.00
Rimborsi diversi esenti IVA	-72'497.35	-13'120.00
Recupero da CRER per mancato adeguamento tariffa	-565'089.43	
RICAVI STRAORDINARI	-729'214.68	-66'430.00
RISULTATO D'ESERCIZIO	-1'128'938.41	-144'475.62
Attribuzione a riserva costi manutenzione ICTR	0.00	0.00
ATTRIBUZIONE A RISERVE	0.00	0.00
RIPORTO A RISULTATO D'ESERCIZIO	-1'128'938.41	-144'475.62

CONTO DEI
FLUSSI DI MEZZI

	2023 CHF	2022 CHF
Risultato d'esercizio	1'128'938.41	144'475.62
Posizione non monetarie	19'847'705.63	16'201'675.97
Ammortamenti	20'790'177.66	14'536'646.36
Variazione accantonamenti a lungo termine	-867'072.03	1'609'029.61
Variazione accantonamenti a breve termine	-48'400.00	56'000.00
+/- Sostanza circolante netta	2'422'283.09	-4'251'031.37
Variazione crediti commerciali	-3'882'647.40	-1'415'990.61
Variazione scorte	263'578.95	-964'325.00
Variazione ratei e risconti attivi	3'037'558.05	-1'954'893.85
Variazione debiti commerciali	3'246'603.12	-15'070.45
Variazione altri debiti	99'027.69	119'306.25
Variazione ratei e risconti passivi	-341'837.32	-20'057.71
TOTALE FLUSSO DA ATTIVITÀ OPERATIVA	23'425'927.13	12'095'120.22
Attività d'investimento	-3'322'474.64	-1'099'954.99
Variazione partecipazioni	0.00	0.00
Variazioni immobilizzi finanziari	0.00	1'628'413.95
Investimenti ICTR	-150'116.90	-199'303.64
Investimenti RSp	-97'047.40	-20'183.70
Investimenti amministrazione	-3'075'310.34	-2'458'763.95
Investimenti trasporti	0.00	0.00
Investimenti stazioni di trasbordo	0.00	0.00
Investimenti DRNC	0.00	-41'726.70
Investimento postgestione CIR	0.00	-8'390.95
Investimento postgestione ESR	0.00	0.00
TOTALE FLUSSO DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	-3'322'474.64	-1'099'954.99
Attività di finanziamento	-23'000'000.00	-15'000'000.00
Variazioni investimenti a breve termine	-43'000'000.00	-15'000'000.00
Variazioni investimenti a lungo termine	20'000'000.00	
TOTALE FLUSSO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-23'000'000.00	-15'000'000.00
VARIAZIONE NETTA MEZZI LIQUIDI	-2'896'547.51	-4'004'834.77
Verifica variazione mezzi liquidi	-2'896'547.51	-4'004'834.77
Saldo iniziale 01.01	4'163'625.07	8'168'459.84
Saldo finale 31.12	1'267'077.56	4'163'625.07

Appendice

Ragione sociale, personalità giuridica, sede e scopo

L'Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR) è un ente autonomo di diritto pubblico con personalità giuridica propria, con sede a Bellinzona-Giubiasco in Strada dell'Argine 5 e con attività a Bioggio, Coldrerio, Riazzino, Croglio, Novazzano e Nivo.

ACR è regolata dalla Legge concernente l'istituzione dell'Azienda Cantonale dei Rifiuti (LACR).

Lo scopo di ACR è di provvedere all'organizzazione e all'attuazione dello smaltimento dei rifiuti nel Cantone, garantendo la gestione delle necessarie strutture, con criteri di efficienza, di economicità e di salvaguardia dell'ambiente.

Essa ha in particolare i seguenti compiti:

- a. smaltire i rifiuti urbani non riciclabili e quelli ad essi assimilabili dell'intero Cantone ed eventualmente - mediante convenzione - quelli non provenienti dal comprensorio cantonale;
- b. costruire e/o gestire gli impianti necessari allo svolgimento di questo e di altri compiti ad essa assegnati, conformemente ai contratti di prestazione;
- c. assistere i Comuni nell'ambito dello svolgimento dei compiti di loro competenza;
- d. dare, d'intesa con il Dipartimento competente, la necessaria informazione e consulenza in materia di smaltimento dei rifiuti.

ACR è stata costituita il 24 marzo 2004.

ACR è esente da imposte cantonali e comunali.

Presso ACR sono attivi 67 dipendenti (teste) pari a 63.5 unità lavorative.

Informazione sui principi applicati nel conto annuale

Il presente conto annuale è stato allestito secondo le prescrizioni della legge svizzera, in particolare gli articoli relativi alla contabilità e alla presentazione dei conti del Codice delle obbligazioni (art. 957 – 962).

Nel presente conto annuale trova applicazione il nuovo diritto contabile.

Nel conto annuale è stato applicato quanto segue:

Delcredere

Il delcredere è stato stimato solo per le fatture scadute al 31.12.2023 e non ancora onorate a fine febbraio 2024.

Di seguito è presentata la tabella con la percentuale applicata in base al ritardo nel pagamento:

	Ritardo da 91 a 180 giorni	Ritardo da 181 a 360 giorni	Ritardo da 360 giorni
Percentuale applicata	10%	50%	100%

Partecipazioni

ACR detiene una partecipazione di CHF 4'000'000 nel capitale della ditta Teris SA, 6512 Giubiasco, pari al 40% e una partecipazione di CHF 240'000 pari al 24% presso la +Calore SA, 6500 Bellinzona a bilancio è riportato il valore nominale della partecipazione.

Prestito finanziario a Teris SA

ACR ha concesso un prestito a Teris SA pari a CHF 2'000'000.00, il prestito sino al

31.12.2022 non era remunerato mentre dal 1° gennaio 2023 viene remunerato ad un tasso +0.5% + SARON mensile.

Attivi fissi

Gli ammortamenti degli attivi fissi sono lineari e si basano sul valore d'acquisto del singolo investimento. Quando il valore residuo del singolo investimento si situa al di sotto del limite di CHF 2'000.00 si procede al completo ammortamento.

Tipologia degli investimenti	Periodo d'ammortamento
Macchinario e Contenitori	Ammortamento lineare in 8 anni
Veicoli	Ammortamento lineare in 6 anni
Attrezzatura	Ammortamento lineare in 5 anni
Mobilio	Ammortamento lineare in 8 anni
Attrezzature computer (altri investimenti)	Ammortamento lineare in 5 anni
Attrezzatura laboratorio	Ammortamento lineare in 8 anni
Pese	Ammortamento lineare in 5 anni
Impianto di spegnimento	Ammortamento lineare in 5 anni
Strade, piste e piazzali ICTR	Ammortamento lineare in 5 anni
Impianto stoccaggio olio	Ammortamento lineare in 2 anni
Pannelli fotovoltaici	Ammortamento lineare in 5 anni
Terreno Stazione trasbordo Bioggio	Nessun ammortamento
Terreno Bioggio	Nessun ammortamento

Ristrutturazione stabile Bioggio

Il valore residuo degli stabili sarà ammortizzato linearmente su 25 anni.

Stazioni di trasbordo

Le stazioni di trasbordo di Bioggio e Coldrerio sono state totalmente ammortizzate con il 2019.

Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR)

Il Consiglio di amministrazione di ACR ha adottato per l'impianto di termovalorizzazione, fin dall'inizio, una strategia d'ammortamento su 25 anni basata su un'annuità costante degli oneri finanziari e ammortamento, con lo scopo di stabilizzare la tariffa di smaltimento dei rifiuti. Il Controllo cantonale delle finanze nella propria relazione sull'esercizio 2011 ha osservato, in considerazione delle più recenti raccomandazioni in ambito contabile, che un metodo d'ammortamento lineare sugli investimenti dell'ICTR sarebbe più indicato.

Il Consiglio d'amministrazione, alla luce dei ricavi straordinari determinati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dall'ICTR ha deciso d'effettuare un ammortamento straordinario di CHF 12'000'000.00.

Le spese sostenute per la nuova entrata sono state oggetto di un ammortamento del 50% per un importo di CHF 9'980.00.

Discarica DRNC

La discarica DRNC è stata totalmente ammortizzata con il 2020.

Impianto trattamento acque reflue (TARef)

Il nuovo impianto TARef sarà ammortizzato linearmente entro il 2040, nel corso del 2023 sono stati effettuati CHF 130'000.00 d'ammortamenti ordinari e CHF 283'584.38 di ammortamenti straordinari.

Le discariche di Valle della Motta, Croglia, Casate e Pizzante

Le discariche di Valle della Motta, Croglia, Casate e Pizzante sono integralmente ammortizzate.

Informazioni inerenti le poste del bilancio e del conto economico

A. Debitori al netto del delcredere

Debitori terzi	CHF	2'881'072.35
Debitori correlati	CHF	6'791'771.80
Debitori totali	CHF	9'672'844.15

B. Scorte magazzino ICTR e TARef e prodotti chimici

ACR dispone di un magazzino dei pezzi di ricambio per l'ICTR e per il TARef che vengono gestiti secondo il metodo dell'inventario permanente e sono valutati secondo i prezzi d'acquisto e i pezzi presenti in magazzino. In caso di perdita di valore si procede contabilmente alla relativa svalutazione. Nel 2022, alla luce delle difficoltà d'approvvigionamento, è stata costituita una riserva di prodotti chimici indispensabili per il funzionamento dell'ICTR.

C. Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi terzi	CHF	555'859.45
Ratei e risconti attivi correlati	CHF	8'077.50
Ratei e risconti attivi totali	CHF	563'936.95

D. Attivi fissi

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	2023		Saldo al 31.12.2023
		Investimenti	Ammortamento	
CAUZIONI	20'000.00	0.00	0.00	20'000.00
PRESTITO FINANZIARIO	2'000'000.00	0.00	0.00	2'000'000.00
TERIS SA				
PARTECIPAZIONI	4'240'000.00	0.00	0.00	4'240'000.00
AMMINISTRAZIONE	3'435'956.89	3'075'310.34	-198'978.00	6'312'289.23
TRASPORTI	136'717.45	0.00	-46'077.00	90'640.45
STAZIONE TRASBORDO COLDREIO	28'750.00	0.00	-5'750.00	23'000.00
TERMOVALORIZZATORE	91'267'503.87	150'116.90	-20'049'556.62	71'368'064.15
DISCARICA DRNC	-1'463'986.94	0.00	-1'603.00	-1'465'589.94
RIFIUTI SPECIALI	5'606'462.79	97'047.40	-478'808.04	5'224'702.15
POSTGESTIONE ESR	23'592.00	0.00	-6'614.00	16'978.00
POSTGESTIONE CIR	6'993.10	0.00	-2'791.00	4'202.10
	105'296'239.16	3'322'474.64	-20'790'177.66	87'828'536.14

E. Creditori

Creditori terzi	CHF	1'612'597.58
Creditori correlati	CHF	3'012'627.05
Creditori totali	CHF	4'625'224.63

F. Debiti a breve termine

	Scadenza		Importo
Banca dello Stato del Cantone Ticino	indeterminata	CHF	12 mio
Banca dello Stato del Cantone Ticino	16 dicembre 2024	CHF	35 mio
Totale debiti a breve termine		CHF	47 mio

G. Accantonamenti a breve termine

Accant. Ore da pagare	CHF	584'200.00
Accant. RSp da smaltire	CHF	63'000.00
Accantonamenti a breve	CHF	647'200.00

H. Ratei e risconti passivi

Ratei, risconti passivi terzi	CHF	254'041.23
Ratei, risconti passivi correlati	CHF	44'553.09
Ratei e risconti passivi	CHF	298'594.32

I. Accantonamenti a lungo termine

Accant. CP dip. EX CIR	CHF	342'298.10
Accant. Bacini VdM	CHF	884'020.15
Accant. Personale	CHF	3'163'500.00
Accant. Postgestione ESR	CHF	2'351'437.58
Accant. Postgestione CIR	CHF	489'153.86
Accant. Lungo termine	CHF	7'230'409.69

Accantonamento Bacini VdM

Presso la discarica di Valle della Motta è prevista la realizzazione di un nuovo sistema per la gestione del percolato. In previsione di tali investimenti si è deciso d'incrementare lo specifico accantonamento di CHF 230'000. A partire dal mese di settembre 2023 hanno preso avvio i lavori, come da programma, per i quali sono stati sciolti CHF 95'979.85.

Accantonamento Personale

Il Consiglio d'amministrazione dell'ACR ha deciso di costituire un fondo per contenere gli effetti negativi dai preannunciati risparmi dell'Istituto di Previdenza del Cantone sulle prestazioni dei propri dipendenti.

J. Debiti onerosi a lungo termine

	Scadenza	Importo
Banca dello Stato del Cantone Ticino	14 dicembre 2028	CHF 20 mio

K. Riserve

Riserva costi manut. ICTR	CHF	8'233'000.00
Riserve totali	CHF	8'233'000.00

Riserva costi manutenzione ICTR

Il Consiglio di amministrazione di ACR, su indicazione dei progettisti dell'ICTR e fondandosi sull'esperienza di altri impianti d'oltre Gottardo e sui primi anni di gestione dell'ICTR, ha calcolato che in media sul periodo di vita dell'impianto di Giubiasco occorre considerare un volume annuo di spese di manutenzione pari a CHF 5.235 mio. Applicando il principio di equità di trattamento intergenerazionale, ACR annualmente alimenta un fondo di riserva per la manutenzione dell'ICTR con la differenza tra quanto speso realmente e quanto calcolato quale costo medio.

L. Ricavi per prestazioni

	Tonnellate consegnate ad ACR	Fatturato in CHF
Rifiuti urbani comunali	72'552	10'940'866
Rifiuti da privati	64'201	7'060'758
Fanghi IDA	19'859	2'565'786
Legname inquinato	15'890	212'737
Legname da lago	656	17'652
Rifiuti di varia origine	2'787	538'349
Vegetali infestanti	2'579	237'156
Sottovaglio di biomassa	2'439	26'338
Totale RSU	180'964	21'599'662
Rifiuti speciali	7'895	3'034'130

M. Interessi Swap

Importi in CHF	Volume del contratto		Valori equi attivi		Valori equi passivi	
	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023
Operazioni su tassi di interesse						
Swap sui tassi d'interesse	30'000'000		-	-	3'211'737	

Il 1° febbraio 2010 ACR ha stipulato con Credit Suisse un contratto SWAP sui tassi d'interesse. Con questo contratto, che aveva effetto dal 15 gennaio 2010 al 15 gennaio 2040, ACR si era impegnata a pagare un interesse fisso del 2.74% su CHF 30 mio. In cambio ACR percepiva un interesse corrispondente al SARON a 1 mese. L'operazione era stata effettuata al fine di assicurare ad ACR un costo di finanziamento fisso.

Il Consiglio d'amministrazione dell'ACR alla luce dei ricavi straordinari del 2023 riconducibili alla vendita della corrente elettrica prodotta dall'ICTR e al conseguente notevole miglioramento dello stato della liquidità ha deciso chiudere lo SWAP in data 17 febbraio 2023 ad un costo di CHF 3'999'000.00.

3. Debiti nei confronti di istituti di previdenza

Si rimanda alle informazioni del bilancio alla voce altri debiti a breve termine.

4. Garanzie costituite per debiti di terzi

Garanzia bancaria a favore della Teris SA con inizio febbraio 2014 per un importo di CHF 400'000.00.

5. Spiegazioni inerenti a poste del conto economico straordinarie

Per quanto attiene agli ammortamenti straordinari si rimanda alle spiegazioni sugli attivi fissi.

Per quanto attiene agli accantonamenti straordinari si rimanda alle spiegazioni sugli accantonamenti a lungo termine.

L'aggiornamento tardivo dei costi contrattualmente previsti per lo smaltimento delle scorie e delle ceneri prodotte dall'ICTR presso la discarica di Lostallo ha imposto una registrazione di correzione.

6. Eventi importanti successivi alla data di bilancio

Non vi sono eventi successivi da segnalare.

7. Retribuzioni della direzione

La direzione è formata da 5 persone la cui retribuzione lorda complessiva è di CHF 1'055'054.

8. Onorari ufficio di revisione

A transitori sono registrati CHF 30'000.00 per le spese fatturateci dal Controllo cantonale delle finanze per le loro prestazioni quale ufficio di revisione.

9. Altre informazioni

La modifica della Legge concernente l'istituzione dell'Azienda Cantonale dei Rifiuti (LACR) prevede che ACR versi allo Stato, a partire dal 2016, un contributo annuo di CHF 2 mio per la pianificazione cantonale dello smaltimento dei rifiuti e a compensazione dei vantaggi derivanti dalla sua forma giuridica di azienda cantonale. Nell'ambito dell'elaborazione del Preventivo 2023 del Cantone il Consiglio di Stato, con RG 1804 del 6 aprile 2023, ha chiesto un contributo straordinario di CHF 3 mio quale misura di contenimento del disavanzo.

Non vi sono ulteriori informazioni da indicare nell'allegato.

Relazione dell'Ufficio di revisione Al Gran Consiglio e al Consiglio di Stato

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale dell'Azienda cantonale dei rifiuti (ACR), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal conto dei flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto annuale (pagine 44-58) è conforme alla legge svizzera.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ACR, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nel Rapporto di sostenibilità integrato, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'ente di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare l'ente o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Nell'ambito di una revisione contabile svolta in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH, esercitiamo il giudizio professionale e manteniamo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- individuiamo e valutiamo i rischi di anomalie significative nel conto annuale, imputabili a frodi o errori, definiamo ed eseguiamo procedure di revisione in risposta a tali rischi ed acquisiamo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non identificare un'anomalia significativa dovuta a frodi è più elevato rispetto al rischio di non identificare un'anomalia significativa derivante da errori, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- acquisiamo una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- valutiamo l'appropriatezza dei principi contabili applicati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa;
- giungiamo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio d'amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare l'attività aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa nel conto annuale oppure, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della nostra relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare la cessazione della continuità aziendale da parte dell'ente.

Comunichiamo al Consiglio d'amministrazione, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Repubblica e Cantone Ticino

Controllo cantonale delle finanze

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale, che chiude con un avanzo d'esercizio di CHF 1'128'938.41, che sarà interamente attribuito ai risultati riportati.

Facciamo presente che è stata elaborata anche una relazione dettagliata, redatta all'attenzione del Consiglio d'amministrazione e della Direzione dell'ACR.

Bellinzona, 26 aprile 2024

CONTROLLO CANTONALE DELLE FINANZE

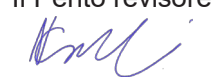
Il Direttore


Giovanni Cavallero


Il Capo settore


Luca Vitali
Revisore responsabile

Il Perito revisore


Nathan Candolfi

La Perita revisore


Sanja Pejic

INDICE DEI CONTENUTI GRI

“Per il Content Index - Essentials Service, GRI Services ha valutato che l'indice dei contenuti GRI è stato presentato in ottemperanza ai requisiti per la rendicontazione in conformità ai GRI Standards e che le informazioni contenute nell'indice indice siano presentate in modo chiaro e accessibile agli stakeholder”

Il Content Index - Essentials Service della presente versione è stato condotto in lingua italiana.



CONTENT INDEX
ESSENTIALS SERVICE

2024

Dichiarazione d'uso	L'Azienda Cantonale dei Rifiuti ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023.
Utilizzo GRI 1	GRI 1: Principi Fondamentali 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Nessuno standard di settore applicato

GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Ragione di omissione	Spiegazione
GRI 1 Principi Fondamentali 2021				

Informative generali

GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Ragione di omissione	Spiegazione
GRI 2: Informativa generale 2021	1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
	2-1	Dettagli sull'organizzazione	5, 53	
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	5	
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	10	
	2-4	Restatement delle informazioni	Non vi sono state modifiche rispetto al report precedente	
	2-5	Assurance esterna	10	
	2. Attività e lavoratori			
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	7, 8, 53	
	2-7	Dipendenti	6, 34, 35	
	2-8	Lavoratori non dipendenti	Non vi sono lavoratori non dipendenti	
	3. Governance			
	2-9	Struttura e composizione della governance	6	
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'Azienda Cantonale dei Rifiuti è nominato dal Gran Consiglio su proposta del Consiglio di Stato del Canton Ticino	
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	4 - 6	
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	La Direzione Generale propone al CdA le linee guida di sostenibilità, il CdA le approva	
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Il CdA delega la responsabilità per la gestione degli impatti alla Direzione Generale	
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il CdA rivede e approva le informazioni contenute	
2-15	Conflitti d'interesse	Codice di comportamento Paragrafo 4.6 conflitti di interesse		
2-16	Comunicazione delle criticità	Codice di comportamento Paragrafo 9.1 Segnalazioni		
2-17	Competenze collettive del massimo organo di governo	-	Informazione non disponibili/incomplete	ACR non ha ancora fornito programmi di training sullo sviluppo sostenibile al CdA, ma prevede di farlo nei prossimi anni.

GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Regione di omissione	Spiegazione	
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	-	Informazione non disponibili/incomplete	ACR non ha una procedura di valutazione della performance ESG del CdA poiché di competenza del Consiglio di Stato del Canton Ticino. Al momento non vi sono indicazioni temporali di tale valutazione
	2-19	Politiche retributive	Le remunerazioni sono definite dalle direttive Cantionali		
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Le remunerazioni sono definite dalle direttive Cantionali		
	2-21	Rapporto sulla retribuzione totale annuale	Le remunerazioni sono definite dalle direttive Cantionali		
	4.	Strategia, politiche e prassi			
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4, 5		
	2-23	Impegni assunti tramite policy	8,9		
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	8, 9 Codice di comportamento		
	2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	8, 9		
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Codice di comportamento 8, 9		
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Non sono state registrate non-conformità		
	2-28	Adesione ad associazioni	38		
	5.	Coinvolgimento degli stakeholder			
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	11, 26		
	2-30	Accordi di contrattazione collettiva	34		

Temi materiali

GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo per determinare i temi materiali	12, 13		
	3-2	Elenco dei temi materiali	13		

Trattamento dei rifiuti con recupero energetico e materico

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	15, 16, 18, 20, 23, 24		
----------------------------------	-----	-----------------------------	------------------------	--	--

GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	7, 20, 24, 32, 33		
	306-2	Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	7, 20, 21 30		
	306-3	Rifiuti prodotti	20, 24, 25, 30		
	306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	21, 22, 30, 32		
	306-5	Rifiuti cdestinati allo smaltimento	28, 29, 32		

GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	23, 24, 33		
	305-5	Riduzione di emissioni GHG	33 www.aziendarifiuti.ch/Emissioni-di-CO2		
	305-6	Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	23, 24, 33		

GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Regione di omissione	Spiegazione
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	22, 23		

Gestione e trattamento della risorsa idrica

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	20		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	24 - 26, 30, 33		
	303-2 Gestione degli impianti correlati allo scarico dell'acqua	20, 24 - 26, 29, 30, 33		
	303-4 Scarico di acqua	20, 24, 25, 29, 30, 33		
	303-5 Consumo di acqua	24		

Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei materiali	16, 36, 37 www.aziendarifuti.ch/Missione-aziendale		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	36, 37		
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	36,37		
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	37		
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	36, 37		
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	36, 37		
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	37		
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impianti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	36, 37		
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	36, 37		
	403-9 Infortuni sul lavoro	36, 37		
	403-10 Malattia professionali	36, 37		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza per categoria di prodotti e servizi	La valutazione ha interessato tutti i servizi		
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Non sono stati registrati episodi di non conformità		

GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Regione di omissione	Spiegazione
Gestione e produzione di energia				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	15, 18, 20		
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all' interno dell'organizzazione	20, 22		
	302- 4 Riduzione del consumo di energia	22		
Predilezione acquisto da fornitori locali				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	16-18, 34, 38		
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	14, 38		
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	7, 26, 33		
Investimenti nella protezione ambientale				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4, 15, 39		

